

ARCHIVIO

B/28/502316/20

A/28/502317/20

ISPESL Dipartimento di ...TORINO...

MODELLO DI TRASMISSIONE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

D.P.R. 22/10/2001 N° 462

PER NUOVO IMPIANTO A CURA DEL DATORE DI LAVORO IN PRESENZA DI LAVORATORI SUBORDINATI

Il sottoscritto (1) MAURO FAMIGLI
in qualità di (2) COMANDANTE DIRETTORE
della DITTA: CORPO POLIZIA MUNICIPALE di TORINO
Sede sociale in TORINO
Via BOLOGNA n.° 74
Cap. 10152 Tel. (3) 011-4426224
E-mail PMSE.COM@comune.torino.it

Si allega attestazione di pagamento di 30 €
su c/c 73629008 intestato a:
ISPESL - Istituto Superiore per la
Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro
00133 Roma (9)

(D.M. 7 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005)

INVIA : COPIA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Redatta dalla:

Ditta Installatrice: TEKIND S.r.l.
con Sede in PIANEZZA PROV. (TO)
Via COLLEGNO n.° 45BIS
Cap. 10044 Tel. (3) 011-9661027
E-mail

Allegati obbligatori conservati presso la Ditta utente:

- Messa a terra
Protezione contro le scariche atmosferiche
Luoghi con pericolo di esplosione

UBICAZIONE E TIPO DI IMPIANTO SOGGETTO A VERIFICA:

Città: TORINO Via BOLOGNA n.° 74 Cap. Tel.

- CANTIERE: data di chiusura presunta
OSPEDALE DI CURA
AMBULATORIO MEDICO
AMBULATORIO VETERINARIO
EDIFICIO SCOLASTICO
LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO
CENTRO ESTETICO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
STABILIMENTO INDUSTRIALE: (6)
ATTIVITA' AGRICOLA
ATTIVITA' COMMERCIALE
MAGGIOR RISCHIO IN CASO D' INCENDIO(6)
TERZIARIO: (6)
ALTRO: (6) PALAZZO UFFICI

Indicare il numero degli addetti

Verifica impianto protezione contro i fulmini
a) Parafulmini ad asta si X no n° 2
b) Parafulmini a gabbia si X no n° 1
NI superficie protetta mq 9000
N2 superficie. mq
c) Strutture, recipienti e serbatoi metallici per i quali
chiede la verifica dell'impianto di protezione si no n°
d) Capannoni metallici per i quali si richiede la
verifica dell'impianto di protezione si no n°
e) Per cantieri edili indicare il numero di strutture
metalliche per le quali si chiede la verifica
dell'impianto di protezione dai fulmini n°
Verifica impianto elettrico di messa a terra
Potenza contrattuale kW (8) 80
Tipo di alimentazione
X Dalla rete B.T.
Media tensione
Alta tensione
Impianto di produzione autonoma
N° Cabine di trasformazione
N° Dispensori

I.S.P.E.S.L. TORINO
21 SET. 2009
Protocollo N. 1198

Firma e timbro del datore di lavoro

IL COMANDANTE
FAMIGLI

(Il presente modello potrebbe presentare qualche variazione per accordi I.S.P.E.S.L. - Regioni)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della Legge n°46 del 5 Marzo 1990

N° 15/05

Il sottoscritto Guidetti Marco (in qualità di responsabile tecnico)
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) Tekind s.r.l.
operante nel settore Impianti elettrici
con sede in Via Collegno n° 45 bis
comune Pianezza (Prov. TO)
telefono 011 - 9661027 partita IVA 07877470018
iscritta nel registro delle Ditte (R.D.20.9.1934 n°2011) della Camera C.I.A.A. di Torino n° 19763/2000
iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n°443) di _____ n° _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

Quadri elettrici, impianti elettrici luce normale ed emergenza (esclusa fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti), impianto forza motrice, impianto di rivelazione incendi, gruppo di continuità, impianto controllo accessi, impianto videocitofonico ottavo piano lotto B

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro
(Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1, 2, 3, famiglia: GPL da recipienti mobili: GPL da serbatoio fisso)
Commissionato da Comitato per l'organizzazione dei giochi olimpici invernali - Torino 2006 - C.so Novara, 96 Torino
installato nei locali siti nel comune di Torino (Prov. TO)
Via Bologna n° 74 scala = piano 8 interno =
di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n° 1

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge n° 46/1990);

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI 23-51 - CEI 64-8

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge n° 46/1990

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

schema di impianto realizzato (6);

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);

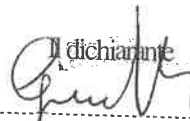
copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 26/05/2005

Il dichiarante

(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilita' del committente o del proprietario, Legge n° 46/1990 art. 10 (9)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si puo' intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 Dicembre 1991 n° 447 art. 1 comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46.
La relazione deve dichiarare l'idoneita' rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citera' la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice e' tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformita' degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990 art.9).
Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990 art. 10).
- Il sindaco rilascia il certificato di abilita' o di agibilita' dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformita' (omissis) (Legge n. 46/1990 art. 11).
- *Copia della dichiarazione e' inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento legge n. 46/1990 art. 7).*


TDVOND srl

Sede legale: C.so Lecce, 76 10143 Torino
Sede operativa: Via Collegno, 45bis 10044 Pianezza (TO)
Telefono: 011.966.10.27 (r.a.)
Fax: 011.966.40.21
E-mail: ufficio.tecnico@tekindsrl.it

**RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI
ALLEGATA ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' N° 15/05**

I componenti elettrici installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge 46/90 in materia di regola d'arte.

In particolare sono dotati di:

Marcatura CE Marchio IMQ (o altri marchi UE) Altra documentazione(*)

- Vengono qui di seguito elencati i componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge 46/90.

.....
..... N.N.
.....

L'impianto e' compatibile con gli impianti preesistenti

I componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione

Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto.

.....
..... N.N.
.....

(*) Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformita' alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico e' costruito a regola d'arte ai sensi del D.P.R. 447/91 e deve conservarla per un periodo di dieci anni.

Torino, li 26/05/2005

Il dichiarante


.....

IMPIANTO ANTINCENDIO - PULSANTI			
INDIRIZZI	DESCRIZIONE	SETTORE	ZONA
01	PULSANTE	INGR. SERVIZIO CORRIDOIO	15
02	PULSANTE	INGR. PRINCIPALE	15
03	PULSANTE	INGR. PRINCIPALE CORRIDOIO	15
IMPIANTO ANTINCENDIO - MODULI			
INDIRIZZI	DESCRIZIONE	SETTORE	ZONA
01	M900X	VANO CENTRALINE	15
02	M900X	VANO CENTRALINE	15
03	M900X	VANO CENTRALINE	15
07	M900X	SEGNALE DA TOROC	15
IMPIANTO ANTINCENDIO - SEGNALI OTTICI			
INDIRIZZI	DESCRIZIONE	SETTORE	ZONA
01	PANNELLO 24V	INGR. SERVIZIO CORRIDOIO	
02	PANNELLO 24V	INGR. PRINCIPALE	
03	PANNELLO 24V	INGR. PRINCIPALE CORRIDOIO	
09	M900X	SEGNALE PER TOROC	


 srl

IMPIANTO ANTINCENDIO - RIVELATORI

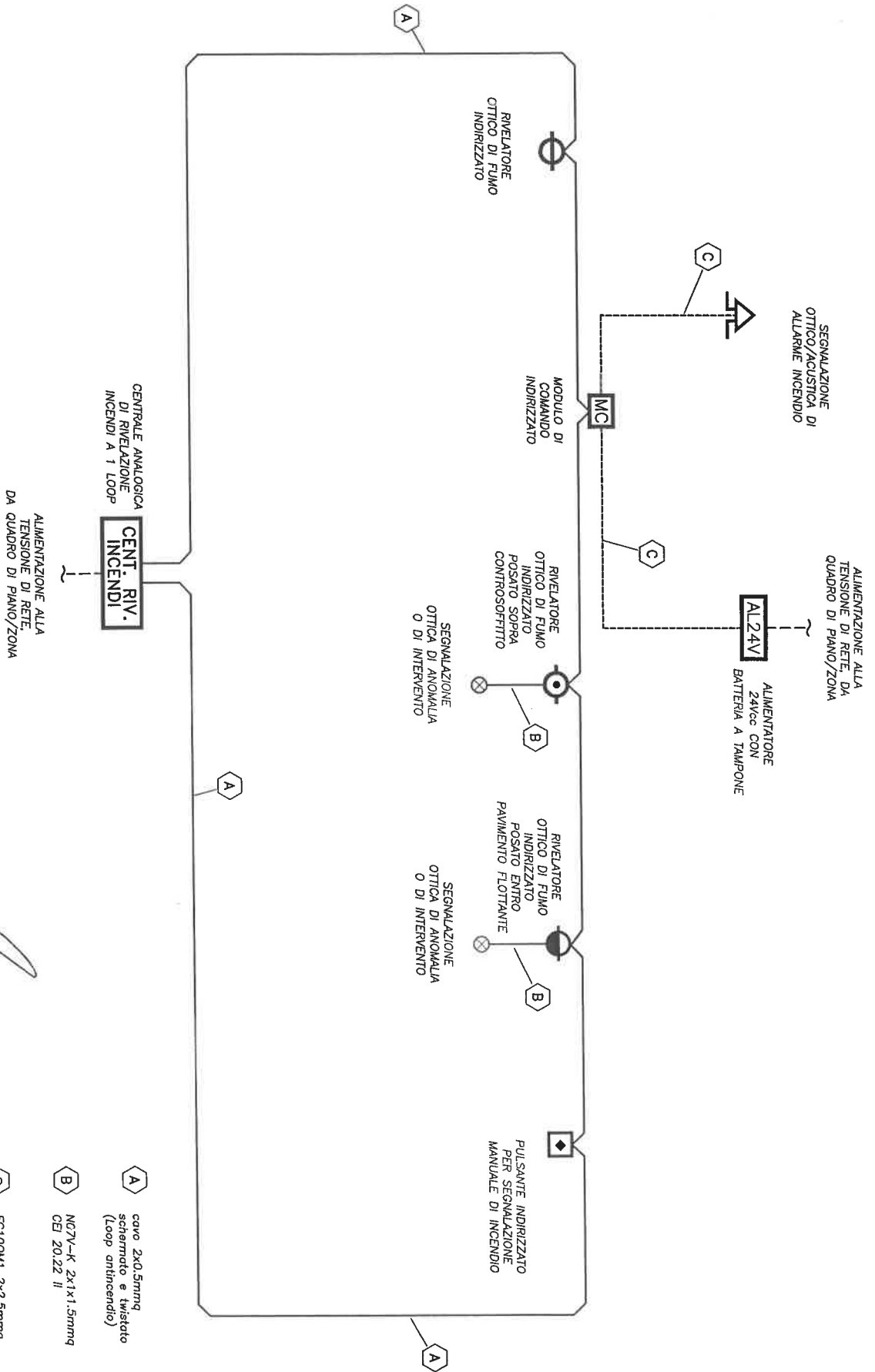
INDIRIZZI	DESCRIZIONE	SETTORE	ZONA
01	RIVELATORE IN AMBIENTE	LOCALE QUADRI	2
02	RIVELATORE IN AMBIENTE	CORRIDOIO SX CENTRALE	2
03	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	CORRIDOIO SX CENTRALE	2
04	RIVELATORE IN AMBIENTE	LOCALE TECNICO	2
05	RIVELATORE IN AMBIENTE	CORRIDOIO SX	1
06	RIVELATORE IN AMBIENTE	SPOGLIATOI MASCHILI	1
07	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	CORRIDOIO SX	1
08	RIVELATORE IN AMBIENTE	CORRIDOIO SX	1
09	RIVELATORE IN AMBIENTE	SPOGLIATOIO FEMMINILE	1
10	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	CORRIDOIO SX	1
11	RIVELATORE IN AMBIENTE	CORRIDOIO SX	1
12	RIVELATORE IN AMBIENTE	SPOGLIATOIO FEMMINILE	1
13	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA ISPETTORI	1
14	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA ISPETTORI	1
15	RIVELATORE IN AMBIENTE	SERVIZI IGIENICI 2	2
16	RIVELATORE IN AMBIENTE	SERVIZI IGIENICI 1	2
17	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	INGR. PRINCIPALE CORRIDOIO CENT. SX	2
18	RIVELATORE IN AMBIENTE	INGR. PRINCIPALE CORRIDOIO CENT. SX	2
19	RIVELATORE IN AMBIENTE	CONSULTAZIONE DATI INFORMAT.	2
20	RIVELATORE IN AMBIENTE	FILTRO A P DI F	3
21	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	INGR. PRINCIPALE	3
22	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	INGR. CENT. DX	3
23	RIVELATORE IN AMBIENTE	INGR. CENT. DX	3
24	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA GESTIONE GRANDI EVENTI	7
25	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	CORRIDOIO DX	7
26	RIVELATORE IN AMBIENTE	CORRIDOIO DX	7
27	RIVELATORE IN AMBIENTE	RESP. DI CENTRALE	7
28	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	CORRIDOIO DX	7
29	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA DISPATCHER	6
30	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA DISPATCHER	6
31	RIVELATORE IN AMBIENTE	UFFICIO CAPOTURNO	5
32	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA APPARATI C.O.	5
33	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA CALL TAKER	4
34	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA CALL TAKER	4
35	RIVELATORE IN AMBIENTE	UFFICIO GESTIONE AMMINISTR.	3
36	RIVELATORE IN AMBIENTE	ATRIO	3
37	RIVELATORE IN AMBIENTE	RISTORO	3
38	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	ATRIO	3

IMPIANTO ANTINCENDIO - RIVELATORI

INDIRIZZI	DESCRIZIONE	SETTORE	ZONA
39	RIVELATORE IN AMBIENTE	GUARDAROBA	3
40	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA AMMINISTRATIVA	3
41	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA BRIEFING	3
42	RIVELATORE NEL CONTROSOFFITTO	ATRIO	3
43	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA RIUNIONI	3
44	RIVELATORE IN AMBIENTE	SALA RIUNIONI	3
45	RIVELATORE IN AMBIENTE	LOCALE UPS 9° PIANO	16
46	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	VANO CENTRALINE (LOC. QUADRI)	9
47	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	CORRIDOIO SX CENTRALE	9
48	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SPOGLIATOIO MASCHILE	8
49	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SPOGLIATOIO FEMMINILE	8
50	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA ISPETTORI	8
51	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA ISPETTORI	8
52	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	CONSULTAZIONE DATI INFORMAT.	9
53	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA GESTIONE GRANDI EVENTI	14
54	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA DISPATCHER	13
55	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA DISPATCHER	13
56	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA DISPATCHER	13
57	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA APPARATI C.O.	12
58	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	UFFICIO CAPOTURNO	12
59	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA CALL TAKER	11
60	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA CALL TAKER	11
61	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	ATRIO	10
62	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA AMMINISTRATIVA	10
63	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA RIUNIONI	10
64	RIVELATORE SOTTO PAVIMENTO	SALA BRIEFING	10
65	RIVELATORE IN AMBIENTE	ZONA RETRO VIDEOWALL	6


 TEKINER srl

SCHEMA DI PRINCIPIO IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI

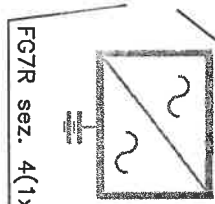
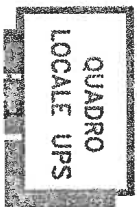


TRINNO
ST1

POLIZIA MUNICIPALE
NUOVA CENTRALE OPERATIVA
VIA BOLOGNA 74 - TO

DIS. CG	STUDIO E084/03	DATA 15.12.2003
DATA 30.06.2004	FILE 030394_PEL_E005-02 [sch-ri-01]	SCALE CG
N. 02	TAVOLA ELO05	FOGLIO 1
REVISIONE		

DISTRIBUZIONE CONTINUITA'
DISTRIBUZIONE NORMALE



FG7R sez. 4(1x50) mmq + PE

FG7R sez. 4(1x50) mmq + PE

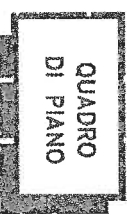
FG7R sez. 4(1x50) mmq + PE

FG7R sez. 4(1x70) mmq + PE

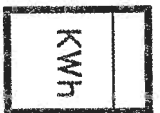


FG7R sez. 4(1x16) mmq + PE

FG7R sez. 4(1x16) mmq + PE



IMPIANTO LUCE NORMALE
IMPIANTO F.M. NORMALE
IMPIANTO F.M. CONTINUITA'



FG7R sez. 4(1x70) mmq + PE

FG7R sez. 4(1x120) mmq + PE



TRASPORTABILE

TEKIND s.p.a.
s.p.a.

SCHEMA A BLOCCHI GENERALE

POLIZIA MUNICIPALE
NUOVA CENTRALE OPERATIVA
VIA BOLOGNA 74 - TO

TEKIND

Tekind s.p.a. - Technologie Industrielle
10044 Pinerolo - (TO) - Via Caldera 43 bis
E-mail: tekind@tekind.it
E-mail: tekind@tekind.it

INT. CP	STUDIO E084/03	DATA 15.12.2003
DI 05/2005	FILE G084_P1_E001-02 [sch-GE-01]	SCALE GG
IN 02	VARIALE E1001	RECUR -
INTERDIZIONE		

Amministrazione - Tekind S.r.l.

Da: "Studio Greco" <studio@rosariagreco.it>
 A: <amministrazione@tekindsrl.it>
 Data invio: martedì 22 febbraio 2005 10.51
 Oggetto: aquasrvlt.htm

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
 - UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 07877470018
 del Registro delle Imprese di TORINO
 data di iscrizione: 03/02/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 03/02/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 929300

Denominazione: TEKIND S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: TORINO (TO) CORSO GALILEO FERRARIS 98 CAP 10100

Costituita con atto del 27/12/1999 Data termine: 31/12/2050
 Scadenza primo exerc. 31/12/2000 scadenza exerc. successivi: 31/12
 Lo statuto prevede proroga di n. 2 mesi dei termini approvazione del bilancio
 Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO
 Notaio PALEA MATILDE
 Repertorio num. 2165 loc. TORINO (TO)

OGGETTO SOCIALE:

A) - LO STUDIO, L'ESECUZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI:

-1- IMPIANTI ELETTRICI DI QUALSIASI SPECIE;

-2- MONTAGGI MECCANICI DI QUALSIASI SPECIE;

-3- IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE;

-4- IMPIANTI DI SEGNALAZIONE;

-5- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E IMPIANTI TERMOSANITARI;

-6- IMPIANTI ANTINCENDIO DI QUALSIASI GENERE;

-7- IMPIANTI GAS DI QUALSIASI GENERE;

- LA COSTRUZIONE DI QUADRI ELETTRICI ED APPARECCHIATURE ELETTRONICHE;

- L'ESECUZIONE DI IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDIO DI QUALSIASI GENERE;

- L'ESECUZIONE DI OPERE MURARIE RELATIVE A QUANTO SOPRA;

B) - LA RAPPRESENTANZA DI CASE ITALIANE ED ESTERE COSTRUTTRICI DI MACCHINARI ED ARTICOLI ELETTRICI E TECNICI.

LA SOCIETA' PUO', INOLTRE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE RITENUTE OPPORTUNE OD UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE, CON LIMITATA RESPONSABILITA', DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD ENTI, IL FINANZIAMENTO ED IL COORDINAMENTO TECNICO E FINANZIARIO DELLE SOCIETA' OD ENTI NEI QUALI PARTECIPA, NEI LIMITI E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE VIGENTI NORMATIVE DI LEGGE, L'ASSUNZIONE E LA CONCESSIONE DI GARANZIE, ANCHE IPOTECARIE, AVALLI E FIDEJUSSIONI A FAVORE SIA DEI SOCI SIA DI TERZI, IL TUTTO IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. RESTA SALVA L'OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' PER LE QUALI LA LEGGE RICHIEDE APPOSITE AUTORIZZAZIONI OD ISCRIZIONI. SONO IN OGNI CASO ESCLUSE LE ATTIVITA' VIETATE DALLA PRESENTE E FUTURA LEGISLAZIONE.

22/02/2005

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Forma amministrativa: AMMINISTRATORE UNICO
 Numero amministratori in carica: 1
 durata in carica: FINO ALLA REVOCA

INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

- Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO
 L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI POTERI PER LA GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. LA FIRMA SOCIALE E LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
 deliberato 10.000,00
 sottoscritto 10.000,00
 versato 10.000,00
 conferimenti in DENARO

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 10/03/2000

Attività esercitata nella sede legale:
 COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI,
 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI LIMITATAMENTE ALL'INSTALLAZIONE DEGLI
 IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.31.01	P	10/03/2000
45.31.02	S	10/03/2000

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2001
 Dipendenti: 1 (informazione di sola natura statistica)

ALBI, RUOLI E LICENZE

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA A
 Provincia: TC del 10/03/2000 Ente: CC

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA B
 limitatamente a:
 LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
 Provincia: TO del 10/03/2000 Ente: CC

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) CELOTTO EDOARDO
 nato a TORINO (TO) il 29/12/1952
 codice fiscale: CLTDRD52T29L219E
 residente a: TORINO (TO) CORSO GROSSETO 98 INT21 CAP 10100
 firma depositata
 - AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 27/12/1999
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica 01/02/2000

2) GUIDETTI MARCO
 nato a IGLESIAS (CA) il 10/11/1959
 codice fiscale: GDTMRC59S10E281D
 residente a: CHIVASSO (TO) VIA DE GASPERI 67 CAP 10034
 - RESPONSABILE TECNICO nominato il 10/03/2000
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46
 RESPONSABILE TECNICO
 per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B
 limitatamente a
 LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
 del 10/03/2000 Ente: CC

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Unità locale n. 2 UFFICIO
 PIANEZZA (TO) VIA COLLEGNO 45 BIS CAP 10044
 telefono: 011/9661027 TELEFAX: 011/9664021

Data apertura: 01/01/2002

Attività esercitata:
 DAL 01/10/2002 INSTALLAZIONE E TRASFORMAZIONE AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI
 IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO AD USO INDUSTRIALE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.34.01	P	01/10/2002

4) VENTURUZZI RAFFAELLO
 nato a TORINO (TO) il 09/03/1946
 codice fiscale: VNTRFL46C09L219B
 residente a: SAN MAURO TORINESE (TO) VIA VERCELLI 10 CAP 10099
 - DIRETTORE TECNICO nominato il 01/10/2002
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA



Scaletti S.r.l.
Socio unico
 V. Venezia 9-11
 10092 BEINASCO (TO)

Tel. +39 11 3498927
 Fax +39 11 3496377
 P.I. 04910180019



certificazione sistema di qualità
 ISO 9001:2000

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

(art. 7 del Decreto Legge 22/01/2008 n° 37)

Il sottoscritto **SCALETTI DIEGO** legale rappresentante dell'impresa **SCALETTI S.r.l.** operante nel settore **IMPIANTI ELETTRICI** con sede in Via **VENEZIA n° 9-11** comune **BEINASCO** Prov. **TO** telefono **011 3498927** Partita IVA **04910180019**

iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della C.C.I.A.A. di **TORINO** n° **669455**
 iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8/8/1985 n° 443) di **TORINO** n° **0183391**
 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

Manutenzione straordinaria dell'impianto di protezione contro i fulmini di Via Bologna 74, Torino.

inteso come: nuovo trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1)

Nota: per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1° - 2° - 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

Commissionato da: **IRIDE SERVIZI, C.so Svizzera 95, 10143 TORINO**
 installato nei locali siti nel comune di: **TORINO...(Prov. ...TO.)**

Via Bologna 74, Torino

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo):

Comune di Torino - Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.6 del decreto n° 37 del 22/01/2008, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2).....P.i. Diego Scaletti
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): Norme CEI 64-8 ultima ediz. e leggi e norme vigenti
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione, (artt.5 e 6);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 02/07/2009

Il responsabile unico

SOCIO UNICO
 Via Venezia, 9/11 - 10092 Beinasco (TO)
 Tel. 011.34.98.927 - Fax 011.34.96.377
 C.F./P.IVA 04910180019

(timbro e firma)

Il dichiarante

SCALETTI S.R.L.
 SOCIO UNICO

Via Venezia, 9/11 - 10092 Beinasco (TO)
 Tel. 011.34.98.927 - Fax 011.34.96.377
 C.F./P.IVA (timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 Decreto 22/01/2008 n° 37 (9)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare nome, cognome, qualifica e quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art. 5, comma 2, estremi di iscrizione al relativo Albo professionale del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc... rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del Decreto Legge 22/01/2008 n° 37. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato realizzato da un professionista abilitato e non sono state portate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti e parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del Decreto Legge 22/01/2008 n° 37 il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito al rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7 comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc...
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art.7 del Decreto Legge 22/01/2008 n° 37. Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art.1 ad imprese abilitate ai sensi all'art.3 del Decreto Legge 22/01/2008 n° 37.

Le autorità competenti rilasciano il certificato di agibilità previa acquisizione della dichiarazione di conformità, nonché del certificato degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti. Copia della dichiarazione è inviata dall'installatore oppure (secondo i casi di cui all'art.11) dal titolare del permesso di costruire o titolare che ha presentato la denuncia di inizio attività agli enti preposti entro 30 giorni. Lo Sportello unico per l'edilizia (art. 5) inoltra copia della dichiarazione di conformità alla C.C.I.A.A. nella cui circoscrizione ha sede l'impresa esecutrice dell'impianto.

Il sottoscritto..... committente dei lavori cui si riferisce la presente dichiarazione di conformità dichiara di avere ricevuto n°..... copie di sua competenza, corredate di tutti gli allegati obbligatori in essa indicati, dove necessari.

Il committente firma per ricevuta:

.....
timbro e firma



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.: CEW/2764/2009/CTO0293

6/2/2009

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04910180019
del Registro delle Imprese di TORINO
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 183391

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 669455 il 18/10/1985

Denominazione: SCALETTI SRL

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO

Sede:
TORINO (TO) VIA BONFANTE, 7 CAP 10137

Costituita con atto del 21/09/1985

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:

1. LA COSTRUZIONE E LA MANUTENZIONE DI:
 - A. IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI AD ALTA, MEDIA E BASSA TENSIONE, IMPIANTI A CORRENTI DEBOLI E SPECIALI DI OGNI GENERE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, CABINE DI TRASFORMAZIONE, SCAVI E PALIFICAZIONI;
 - B. IMPIANTI DI ANTENNA, RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE;
 - C. IMPIANTI TELEFONICI E DI TELECOMUNICAZIONI IN GENERE;
 - D. IMPIANTI RIVELAZIONE INCENDIO E FURTO;
 - E. IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI DI OGNI TIPO;
 - F. IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE;
 - G. IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E ASCENSORI;
 - H. IMPIANTI IDRAULICI ED IDROSANITARI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, USO ACCUMULO E CONSUMO DI ACQUA;
 - I. IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO DI QUALSIASI GENERE, IMPIANTI DI VENTILAZIONE, CONDOTTE D'ARIA, COLLETTORI DI ENERGIA SOLARE NON ELETTRICI, COLLETTORI DI ENERGIA ELETTRICA SOLARE E ALTERNATIVA, IMPIANTI E SISTEMI PER LO SFRUTTAMENTO DELLE ENERGIE ALTERNATIVE IN GENERE;
 - J. ALTRI. IMPIANTI TECNOLOGICI IN GENERE;
2. L'ASSEMBLAGGIO, LA VENDITA, ALL'INGROSSO E AL MINUTO, E L'ATTIVITA' DI IMPORT-EXPORT DI MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO, PANNELLI SOLARI E SIMILI, IDRAULICO, CONDIZIONAMENTO, EDILE ED AFFINE.
3. LA VENDITA, ALL'INGROSSO E AL MINUTO, LA PERMUTA O IL NOLEGGIO A TERZI DI AUTOMEZZI, MACCHINARI E ATTREZZATURE TECNICHE IN GENERE;
4. L'ASSUNZIONE O LA CONCESSIONE DI MANDATI DI RAPPRESENTANZA DEI PRODOTTI DI CUI AI PUNTI 2 E 3.
5. LA COSTRUZIONE, LA MANUTENZIONE, IL RESTAURO E LA RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ANCHE DI RILEVANZA STORICO ARTISTICO MONUMENTALE NONCHE' LA LORO GESTIONE, VENDITA E LOCAZIONE.,



Prot.:CEW/2764/2009/CTO0293

6/2/2009

6. COSTRUZIONI GENERALI EDILI DI QUALSIASI TIPO, MONTAGGIO E COSTRUZIONE IN LOCO DI OPERE PREFABBRICATE, LAVORI DI RIFACIMENTO TOTALE O PARZIALE DI EDIFICI, POSA IN OPERA DI INFISSI, RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI, TINTEGGIATURA E POSA DI VETRI E ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO DI EDIFICI, OPERE DA FABBRO E DA FALEGNAME;

7. LA COSTRUZIONE DI STRADE, ACQUEDOTTI, INFRASTRUTTURE IN GENERE, DISTRIBUZIONE GAS E METANODOTTI, ELETTRODOTTI, LINEE TELEFONICHE E DI TELECOMUNICAZIONE;

8. IL RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E LE OPERE DI CONSOLIDAMENTO TERRENI;

9. LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI RIFIUTI SPECIALI; LO SMALTIMENTO AMIANTO E BONIFICA AMBIENTALE; LE OPERE DA TERRAZZIERE DI OGNI GENERE;

10. LA FORNITURA DI SERVIZI DI GLOBAL SERVICE IVI ESPRESSAMENTE INCLUSE LA FORNITURA DI COMBUSTIBILI, LE MANUTENZIONI E LE CONDUZIONI;

11. LA RICERCA E PROMOZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE FINALIZZATE AL RISPARMIO ENERGETICO ED AL MANTENIMENTO DELL'ECOSISTEMA.

SONO ESPRESSAMENTE ESCLUSE TUTTE QUELLE ATTIVITA' RISERVATE ESCLUSIVAMENTE AGLI ISCRITTI IN ALBI PROFESSIONALI; TUTTAVIA LA SOCIETA' POTRA' AVVALERSI DELL'OPERA DI TALI PROFESSIONISTI ISCRITTI NEGLI APPOSITI ALBI.

ESSA POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI IMMOBILIARI, MOBILIARI, COMMERCIALI E FINANZIARIE RITENUTE UTILI O NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE, COSTITUITE O COSTITUENDE, CHE ABBIANO OGGETTO ANALOGO OD AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO, AL SOLO SCOPO DI REALIZZARE L'OGGETTO PRINCIPALE E NON AI FINI DEL COLLOCAMENTO PRESSO IL PUBBLICO.

LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' ASSUMERE MUTUI PASSIVI DI OGNI GENERE, CONCEDERE AVALLI, FIDEJUSSIONI, IPOTECHE ED ALTRE GARANZIE REALI E PERSONALI A FAVORE DI CHIUNQUE ED ANCHE PER OBBLIGAZIONI CONTRATTE DA TERZI.

CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUALSIASI OPERAZIONE INERENTE LA RACCOLTA DEL RISPARMIO, DELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI ASSICURAZIONE, DELLA SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 216/74 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE N. 1/91 E N. 197/91 E DI OGNI ALTRA OPERAZIONE COMUNQUE VIETATA DALLE VIGENTI E FUTURE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRATORE UNICO

- AMMINISTRATORE UNICO

numero componenti in carica: 1

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI
GLI UTILI NETTI, PRELEVATA LA SOMMA PRESCRITTA DAL CODICE CIVILE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI RISERVA, SARANNO A DISPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA PER IL RIPARTO SALVA DIVERSA DESTINAZIONE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA STESSA.

Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO:
ALL'AMMINISTRATORE UNICO SPETTANO TUTTI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE ESSENDO AD ESSO DEFERITO TUTTO CIO' CHE PER LEGGE O DAL PRESENTE STATUTO NON SIA INDEROGABILMENTE RISERVATO ALL'ASSEMBLEA, SALVO LE EVENTUALI LIMITAZIONI AL MOMENTO DELLA NOMINA.
L'AMMINISTRATORE UNICO, NEI LIMITI DELLE SUE ATTRIBUZIONI, POTRA' NOMINARE PROCURATORI SPECIALI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.
LA FIRMA E LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO.



Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:

ART. 13) - L'ASSEMBLEA DEI SOCI SARA' CONVOCATA DAGLI AMMINISTRATORI, ANCHE FUORI DELLA SEDE SOCIALE, PURCHE' IN ITALIA, CON AVVISO FATTO PERVENIRE AI SOCI, AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI OVE NOMINATI, CON LETTERA RACCOMANDATA, OVVERO CON QUALSIASI ALTRO MEZZO IDONEO AD ASSICURARE LA PROVA DELL'AVVENUTO RICEVIMENTO, AL DOMICILIO RISULTANTE DAL LIBRO DEI SOCI ALMENO OTTO GIORNI PRIMA DI QUELLO FISSATO PER L'ADUNANZA.

NELLA LETTERA DOVRANNO ESSERE INDICATI IL LUOGO, IL GIORNO E L'ORA DELLA ADUNANZA E L'ELENCO DELLE MATERIE DA TRATTARE E CON LA STESSA LETTERA DOVRANNO ESSERE INDICATI PURE IL LUOGO, IL GIORNO E L'ORA DELLA ADUNANZA IN SECONDA CONVOCAZIONE, QUALORA IN PRIMA ANDASSE DESERTA.

ART. 14) - ANCHE IN MANCANZA DI FORMALE CONVOCAZIONE L'ASSEMBLEA SI REPUTA REGOLARMENTE COSTITUITA QUANDO AD ESSA PARTECIPANO L'INTERO CAPITALE SOCIALE E TUTTI GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI, OVE NOMINATI, SIANO PRESENTI O INFORMATI DELLA RIUNIONE E NESSUNO SI OPPONGA ALLA TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO.

SE GLI AMMINISTRATORI O I SINDACI, OVE NOMINATI, NON PARTECIPANO PERSONALMENTE ALL'ASSEMBLEA, DOVRANNO RILASCIARE APPOSITA DICHIARAZIONE SCRITTA, DA CONSERVARSÌ AGLI ATTI DELLA SOCIETA' NELLA QUALE DICHIARINO DI ESSERE INFORMATI DELLA RIUNIONE E SU TUTTI GLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO E DI NON OPPORSI ALLA TRATTAZIONE DEGLI STESSI.

ART. 15) - HANNO DIRITTO DI VOTO I SOCI REGOLARMENTE ISCRITTI A LIBRO SOCI. IL VOTO DEL SOCIO VALE IN MISURA PROPORZIONALE ALLA SUA PARTECIPAZIONE. OGNI SOCIO PUO' FARSI RAPPRESENTARE ALL'ASSEMBLEA CON ATTO DI DELEGA SCRITTA, DA UN ALTRO SOCIO O DA TERZI, AI SENSI DELL'ART. 2479 BIS, FERMI I LIMITI ED I DIVIETI DI CUI ALL'ART. 2372 C.C.

ART. 16) - L'ASSEMBLEA PUO' SVOLGERSI CON INTERVENTI DISLOCATI IN PIU' LUOGHI, COLLEGATI MEDIANTE MEZZI DI TELECOMUNICAZIONE A CURA DELLA SOCIETA', A CONDIZIONE CHE SIA RISPETTATA LA COLLEGIALITA', LA BUONA FEDE E LA PARITA' DI TRATTAMENTO DEI SOCI.

IN PARTICOLARE PER IL LEGITTIMO SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE TENUTE CON MEZZI DI TELECOMUNICAZIONE OCCORRE CHE:

A) SIA CONSENTITO AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA, ANCHE A MEZZO DI PROPRI COLLABORATORI, DI ACCERTARE L'IDENTITA' E LA LEGITTIMAZIONE DEGLI INTERVENUTI, REGOLARE LO SVOLGIMENTO DELL'ADUNANZA, COSTATARE E PROCLAMARE I RISULTATI DELLA VOTAZIONE;

B) SIA CONSENTITO AL SOGGETTO VERBALIZZANTE DI PERCEPIRE ADEGUATAMENTE GLI EVENTI ASSEMBLEARI OGGETTO DI VERBALIZZAZIONE;

C) SIA CONSENTITO AGLI INTERVENUTI DI PARTECIPARE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA VOTAZIONE SIMULTANEA SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO;

D) SIANO INDICATI NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE I LUOGHI COLLEGATI MEDIANTE MEZZI DI TELECOMUNICAZIONE A CURA DELLA SOCIETA', NEI QUALI GLI INTERVENUTI POTRANNO AFFLUIRE.

RICORRENDO LE CONDIZIONI DI CUI SOPRA, LA RIUNIONE SI RITIENE SVOLTA NEL LUOGO IN CUI SONO PRESENTI IL PRESIDENTE ED IL SOGGETTO VERBALIZZANTE. QUALORA NON SIA TECNICAMENTE POSSIBILE IL COLLEGAMENTO CON UNA SEDE DISTACCATA, L'ASSEMBLEA NON PUO' SVOLGERSI E DEVE ESSERE RICONVOCATA PER UNA DATA SUCCESSIVA. QUALORA, PER MOTIVI TECNICI, SI INTERROMPA IL COLLEGAMENTO CON UNA SEDE DISTACCATA, LA RIUNIONE DEVE ESSERE DICHIARATA SOSPESA DAL PRESIDENTE E SI RITENGONO LEGITTIMAMENTE ADOTTATE LE DELIBERAZIONI SINO A QUEL MOMENTO ASSUNTE.

ART. 17) - L'ASSEMBLEA SARA' PRESIDUTA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DALL'AMMINISTRATORE UNICO, E IN CASO DI LORO ASSENZA O IMPEDIMENTO, DA PERSONA DESIGNATA DALL'ASSEMBLEA STESSA.

L'ASSEMBLEA NOMINA UN SEGRETARIO ANCHE NON SOCIO, A MENO CHE IL VERBALE SIA REDATTO DA UN NOTAIO A' SENSI DI LEGGE.

ART. 18) - L'ASSEMBLEA DEI SOCI E' REGOLARMENTE COSTITUITA CON LA PRESENZA DI TANTI SOCI CHE RAPPRESENTINO ALMENO LA META' DEL CAPITALE SOCIALE E DELIBERA A MAGGIORANZA ASSOLUTA.



NELLE DECISIONI AVENTI PER OGGETTO LE MATERIE DI CUI ALL'ART. 2479 NN. 4 E 5 DEL C.C., E' COMUNQUE RICHiesto IL VOTO FAVOREVOLE DI TANTI SOCI CHE RAPPRESENTINO ALMENO I DUE TERZI DEL CAPITALE SOCIALE.
I QUORUM DELIBERATIVI RICHiesti PER LA PRIMA CONVOCAZIONE VALGONO ANCHE PER LA SECONDA CONVOCAZIONE.

ART. 19) - LE DELIBERAZIONI SARANNO ADOTTATE CON LE MODALITA' DI VOTAZIONE VOLTA PER VOLTA DETERMINATE DAL PRESIDENTE.

ART. 20) - LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEVONO COMUNQUE SEMPRE CONSTARE DAL VERBALE SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE E DAL SEGRETARIO O DAL NOTAIO.
NEL VERBALE DOVRANNO ESSERE RIASSUNTE, SU RICHIESTA DEI SOCI, LE LORO DICHIARAZIONI.

ART. 21) - LE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE PRESE IN CONFORMITA' DI LEGGE E DEL PRESENTE STATUTO, VINCOLANO TUTTI I SOCI ANCORCHE' NON INTERVENUTI O DISSENZIENTI, FATTO SALVO IL DIRITTO DI RECESSO, E LE EVENTUALI IMPUGNAZIONI DELLE DELIBERAZIONI CHE DOVRANNO ESSERE PRESENTATI AI SENSI E NEI TERMINI DI LEGGE E DEL PRESENTE STATUTO.

Clausole di recesso:

ART. 11) HANNO DIRITTO DI RECEDERE I SOCI CHE NON HANNO CONCORSO

ALL'APPROVAZIONE DELLE DECISIONI RIGUARDANTI:

- A) IL CAMBIAMENTO DELL'OGGETTO DELLA SOCIETA';
- B) LA TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA';
- C) LA FUSIONE E LA SCISSIONE DELLA SOCIETA';
- D) LA REVOCA DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE;
- E) IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DELLA SOCIETA' ALL'ESTERO;
- F) L'ELIMINAZIONE DI UNA O PIU' DELLE CAUSE DI RECESSO INDICATE NEL PRESENTE STATUTO;
- G) IL COMPIMENTO DI OPERAZIONI CHE COMPORINO UNA SOSTANZIALE MODIFICA DELL'OGGETTO DELLA SOCIETA';
- H) IL COMPIMENTO DI OPERAZIONI CHE DETERMININO UNA RILEVANTE MODIFICAZIONE DEI DIRITTI ATTRIBUITI AI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2468, QUARTO COMMA C.C.;
- I) L'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE MEDIANTE OFFERTA DI QUOTA DI NUOVA EMISSIONE A TERZI;

L) LA MODIFICA O LA SOPPRESSIONE DELLA CLAUSOLA COMPROMISSORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 35 DEL PRESENTE STATUTO.

IL DIRITTO DI RECESSO SPETTA IN TUTTI GLI ALTRI CASI PREVISTI DALLA LEGGE.
IL DIRITTO DI RECESSO E' ESERCITATO MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA CHE DEVE ESSERE SPEDITA ENTRO TRENTA GIORNI DALLA TRASCRIZIONE SUL RELATIVO LIBRO SOCIALE DELLA DELIBERA CHE LO LEGITTIMA OVVERO, NEL CASO IN CUI IL FATTO CHE LEGITTIMA IL RECESSO SIA DIVERSO DA UNA DELIBERAZIONE, DALLA CONOSCENZA DI ESSO DA PARTE DEL SOCIO.

NELLA RACCOMANDATA DEVONO ESSERE INDICATE LE GENERALITA' DEL SOCIO RECEDENTE, IL DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI INERENTI AL PROCEDIMENTO E LA DELIBERA O IL FATTO CHE LEGITTIMANO IL RECESSO.

IL RECESSO NON PUO' ESSERE ESERCITATO E, SE GIA' ESERCITATO, PERDE EFFICACIA SE, ENTRO NOVANTA GIORNI, LA SOCIETA' REVOCA LA DELIBERA CHE LO LEGITTIMA, OVVERO SE E' DELIBERATO, LO SCIoglIMENTO DELLA SOCIETA'.

Clausole di prelazione:

ART. 7) - LE QUOTE SONO TRASFERIBILI PER ATTO TRA VIVI E MORTIS CAUSA.

ART. 8) - IN OGNI CASO E' FATTO OBBLIGO AI SOCI DI CONCEDERE AGLI ALTRI SOCI IL DIRITTO DI PRELAZIONE PER L'ACQUISTO DELLE QUOTE.

A TALE SCOPO IL SOCIO CHE INTENDE CEDERE LA PROPRIA QUOTA DEVE COMUNICARE LA SUA DECISIONE AGLI ALTRI SOCI CON LETTERA RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO.

GLI ALTRI SOCI AVRANNO IL DIRITTO DI PRELAZIONE PER L'ACQUISTO DELLE QUOTE IN PROPORZIONE AL VALORE DELLE QUOTE DAGLI STESSI POSSEDUTE, E DOVRANNO ESERCITARE QUESTO DIRITTO ENTRO SESSANTA GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RACCOMANDATA.
IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE, NONCHE' NELL'IPOTESI DI



Prot.:CEW/2764/2009/CTO0293

6/2/2009

TRASFERIMENTO A TITOLO GRATUITO O CON CORRISPETTIVO NON PECUNIARIO, IL SOCIO CEDENTE DEVE IN OGNI CASO OTTENERE IL GRADIMENTO ALL'INGRESSO DEL NUOVO SOCIO ESPRESSO CON DECISIONE ASSUNTA DAI SOCI CON LA MAGGIORANZA COSTITUITA DALL'UNANIMITA' DEI SOCI RESTANTI.

I SOCI POSSONO RIFIUTARE IL PROPRIO GRADIMENTO CON DECISIONE MOTIVATA BASATA SULL'INTERESSE DELLA SOCIETA' OVVERO SENZA MOTIVAZIONE. IN CASO DI DINIEGO NON MOTIVATO DEL GRADIMENTO, IL SOCIO CHE INTENDE TRASFERIRE LA PROPRIA QUOTA PUO' RECEDERE DALLA SOCIETA'.

I TRASFERIMENTI IN VIOLAZIONE DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DEI SOCI O SENZA IL GRADIMENTO DI CUI SOPRA SONO PRIVI D'EFFETTO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' E, PERTANTO, NON POSSONO ESSERE ANNOTATI SUL LIBRO DEI SOCI. LE DISPOSIZIONI DI QUESTO ARTICOLO SI APPLICANO ANCHE AL TRASFERIMENTO DI DIRITTI PARZIARI (QUALI LA NUDA PROPRIETA' E L'USUFRUTTO) SULLE QUOTE SOCIALI. IL TRASFERIMENTO HA EFFETTO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' DAL MOMENTO DELLA SUA ISCRIZIONE NEL LIBRO DEI SOCI.

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:
ART. 11 DEI PATTI SOCIALI ED AGGIORNAMENTO ARTICOLI PATTI SOCIALI.

DEPOSITO TESTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLEGATO AD ATTO DI TRASFORMAZIONE DEL
13/02/2008.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 10.000,00
sottoscritto 10.000,00
versato 10.000,00

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 21/09/1985

Attività esercitata nella sede legale:
DAL 30/12/2003 ATTIVITA' SVOLTA PRESSO L'UNITA' LOCALE.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* SCALETTI DIEGO
nato a TORINO (TO) il 25/08/1969
codice fiscale: SCLDGI69M25L219J
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 04/02/1999
- DIRETTORE TECNICO nominato il 18/02/2000
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 13/02/2008
presentazione il 14/02/2008
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO
Data iscrizione: 04/03/2008
- SOCIO UNICO iscritto nel libro soci dal 16/05/2008
Data iscrizione: 23/05/2008

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale SEDE DELL'IMPRESA ARTIGIANA
SEDE OPERATIVA
UFFICIO



Prot. :CEW/2764/2009/CTO0293

6/2/2009

MAGAZZINO

BEINASCO (TO) VIA VENEZIA, 9-11 CAP 10092
Frazione ZONA FORNACI

Attività esercitata:

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, INDUSTRIALI AD ALTA, MEDIA E BASSA TENSIONE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, CABINE DI TRASFORMAZIONE, SCAVI E PALIFICAZIONI, INSTALLAZIONE IMPIANTI DI ANTENNE, RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, INSTALLAZIONE IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI ANTINCENDIO E ANTIFURTO, PROGETTAZIONE IMPIANTI. INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE IMPIANTI IDRAULICI, RISCALDAMENTO E GAS IN LOCALI AD USO CIVILE, COMMERCIALE ED INDUSTRIALE, INSTALLAZIONE IMPIANTI DI VENTILAZIONE, REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA, COLLETTORI DI ENERGIA SOLARE NON ELETTRICI, SISTEMI DI SPEGNIMENTO ANTINCENDIO, INSTALLAZIONI DI COLLETTORI DI ENERGIA ELETTRICA SOLARE E ALTERNATIVA, IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE, DAL 01.06.2006 LAVORI GENERALI DI COSTRUZIONE DI EDIFICI, COSTRUZIONI EDILI DI QUALSIASI TIPO, MONTAGGIO E COSTRUZIONI IN LOCO DI OPERE PREFABBRICATE, LAVORI DI RIFACIMENTO TOTALE O PARZIALE DI EDIFICI, POSA IN OPERA DI INFISSI, RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI, TINTEGGIATURA E POSA IN OPERA DI VETRI E ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO DI EDIFICI.

Data apertura: 30/12/2003

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

- 1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
Data riconoscimento: 08/07/1992 Ente: ALBO ARTIGIANI
- 2) lettera B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
Data riconoscimento: 08/07/1992 Ente: ALBO ARTIGIANI
- 3) lettera C
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.
Data riconoscimento: 14/09/1999 Ente: ALBO ARTIGIANI
- 4) lettera D
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
Data riconoscimento: 14/09/1999 Ente: ALBO ARTIGIANI
- 5) lettera E



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.:CEW/2764/2009/CTO0293

6/2/2009

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
Data riconoscimento: 14/09/1999 Ente: ALBO ARTIGIANI

6) lettera G
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
Data riconoscimento: 08/07/1992 Ente: ALBO ARTIGIANI

RESPONSABILI TECNICI:

* SCALETTI DIEGO
nato a TORINO (TO) il 25/08/1969
Codice Fiscale: SCLDGI69M25L219J
residente a TORINO (TO) VIA BONFANTE 7 CAP 10137
- RESPONSABILE TECNICO
- DIRETTORE TECNICO
- AMMINISTRATORE UNICO
- SOCIO UNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, G, C, D, E
Data riconoscimento: 16/02/1999 Ente: ALBO ARTIGIANI

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

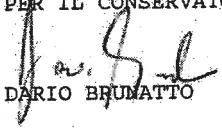
Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO N. 26204 DEL 5/11/1975.

RISCOSSI PER NR BOLLI	4	EURO	58,48
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	68,48
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 132595			

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

PER IL CONSERVATORE


DARIO BRUMATTO

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
04910180019	SCALETTI SRL	TO		
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
SCALETTI	DIEGO	M	TO	25/08/1969



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.:CEW/2764/2009/CTO0293

6/2/2009

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive
modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento
telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***



Scaletti S.r.l.
Socio unico
V. Venezia 9-11
10092 BEINASCO (TO)

Tel. +39 11 3498927
Fax +39 11 3496377
P.I. 04910180019



certificazione sistema di qualità
ISO 9001:2000

RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

(art. 7 del Decreto Legge 22/01/2008 n° 37)

Scheda allegata alla Dichiarazione di Conformità relativa all'impianto elettrico:

impianto eseguito presso: **il fabbricato di proprietà del Comune di Torino Via Bologna 74 Torino**

tipo di impianto elettrico: **Manutenzione straordinaria dell' impianto di protezione contro i fulmini del fabbricato di Via Bologna 74, Torino.**

I componenti elettrici installati nell'impianto elettrico sono conformi a quanto previsto dall'artt. 5 e 6 del Decreto Legge 22/01/2008 n° 37, relativamente alla regola dell'arte.

In particolare i materiali sono dotati di:

- marcatura CE
- marchio IMQ (o altri marchi UE)
- altra documentazione eventuale (da allegare)

Nel caso in cui i materiali non siano in possesso delle marcature CE e/o IMQ (o UE) l'installatore dovrà allegare la *Dichiarazione del Costruttore* il quale attesta che i materiali in oggetto sono conformi alla regola dell'arte quindi, ai sensi della normativa applicabile, tale dichiarazione andrà conservata per un periodo di dieci anni.

Gli allegati sono quindi.....

L'installatore dichiara inoltre che:

- l'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti
- componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione
- eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto:

I quantitativi dei materiali installati e la disposizione delle apparecchiature si possono ricavare dalla relazione allegata. I prodotti installati sono delle migliori marche attualmente presenti sul mercato italiano e pertanto conformi a tutte le normative italiane ed europee in vigore. Sono prodotti di buona reperibilità tenendo conto degli eventuali pezzi di ricambio. I prodotti e le marche principali installate sono le seguenti:

- Corda nuda di terra diam. 95 mmq
- Capicorda
- Bandella metallica 30 x 3
- Bandella di rame 30 x 3

Data: 02/07/2009

Il dichiarante

SCALETTI S.R.L.
SOCIO UNICO

Via Venezia, 9-11 - 10092 Beinasco (TO)
Tel. 011 34 98 927 - Fax 011 34 96 377
C.F. 04910180019



Scaletti S.r.l.
Socio unico
V. Venezia 9-11
10092 BEINASCO (TO)

Tel. +39 11 3498927
Fax +39 11 3496377
P.I. 04910180019



certificazione sistema di qualità
ISO 9001:2000

SCHEMA DI IMPIANTO REALIZZATO

(allegato alla dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 22/01/2008 n° 37)

Scheda allegata alla Dichiarazione di Conformità relativa all'impianto elettrico:

impianto eseguito presso: **Fabbricato di proprietà del Comune di Torino Via Bologna 74 Torino**

tipo di impianto elettrico: **Manutenzione straordinaria dell'impianto di protezione contro i fulmini del fabbricato di Via Bologna 74, Torino.**

A) Descrizione dell'impianto di protezione contro i fulmini:

L'impianto di protezione contro i fulmini installato nel fabbricato di Via Bologna 74 è stato realizzato in conformità al Capitolato Speciale d'Appalto redatto da: **"el s.r.l. Engineering Service Via Treviso, 12 10144 Torino"**

A monte della calata è stato collegato un anello in corda di rame nuda a sua volta collegata a tutte le strutture metalliche presenti sulla copertura dello stabile ed infine la calata, fatta correre all'esterno della struttura fino al cortile, è stata collegata all'armatura della struttura in cemento armato dello stabile.

B) Verifiche iniziali.

Ai sensi del D.L. n° 37/08 sono state effettuate tutte le verifiche iniziali necessarie alla verifica del corretto funzionamento di tutte le parti degli impianti realizzati. Le verifiche sono state realizzate ai sensi delle norme CEI 64-8 VI ediz, parte VI cap. 61. Tali prove sono risultate conformi ai requisiti della normativa ed hanno dato esito positivo su tutti i punti previsti.

Si dichiara che l'impianto realizzato è compatibile ed integrato con l'impianto esistente.

C) Norme di riferimento.

Gli impianti sopra descritti sono stati eseguiti seguendo le prescrizioni delle norme CEI 64-8 VI ediz. 01/2007 Fasc. 8608-8614 e Circ. M.I. n. 73 del 29-9-1971 e s.m.i. e del D.L. n° 37/08; DM 26-08-92 e UNI 9795; DM 26-08-92 e UNI 9795

Data 02/07/2009

Il dichiarante

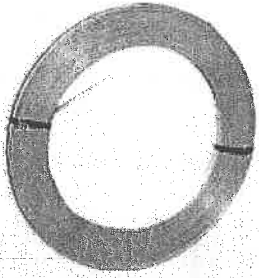
SCALETTI S.R.L.

SOCIO UNICO

Via Venezia, 9/11 - 10092 Beinasco (TO)
Tel. 011 34.98.927 - Fax 011 34.96.377
C.F.P. IVA 04910180019

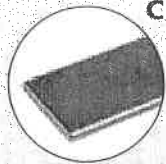
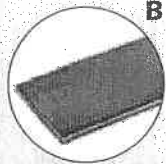
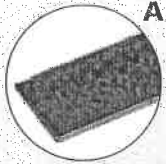
.....
(firma)

Conduttori piatti



per l'impiego in impianti di messa a terra ed impianti parafulmini.

In caso di applicazione di acciaio Inox sotto terra, è da utilizzare, secondo DIN VDE 0151 la materia prima n. 1.4571 (AISI 316).



Larghezza	Spessore	Sezione	Materia prima	Caratteristiche n. materia prima	Riferimento norma	Peso ca. matassa	Lunghezza matassa ca.	Art.
ESECUZIONE A								
bandella in acciaio zincato, rivestimento zinco = 70 µm valore medio (500 g/m ²)								
30 mm	3,0 mm	90 mm ²	Fe/tZn		CEI-EN 50164-2	40-50 kg*	55-70 m	801 303
30 mm	3,5 mm	105 mm ²	Fe/tZn		CEI-EN 50164-2	50 kg*	60 m	801 335
30 mm	3,5 mm	105 mm ²	Fe/tZn		CEI-EN 50164-2	25 kg*	30 m	825 335
30 mm	4 mm	120 mm ²	Fe/tZn		CEI-EN 50164-2	48 kg*	50 m	801 304
40 mm	4 mm	160 mm ²	Fe/tZn		CEI-EN 50164-2	45-51 kg*	35-40 m	801 404
40 mm	5 mm	200 mm ²	Fe/tZn		CEI-EN 50164-2	48-56 kg*	30-35 m	801 405
ESECUZIONE B								
bandella in rame								
20 mm	2,5 mm	50 mm ²	Cu		CEI-EN 50164-2	45 kg*	100 m	831 225
ESECUZIONE C								
bandella in acciaio inossidabile								
30 mm	3,5 mm	105 mm ²	Inox	1.4571 (AISI 316, V4A)	CEI-EN 50164-2	21 kg*	25 m	860 325
30 mm	3,5 mm	105 mm ²	Inox	1.4571 (AISI 316, V4A)	CEI-EN 50164-2	50 kg*	60 m	860 335
30 mm	3,5 mm	105 mm ²	Inox	1.4301 (AISI 304, V7A)	CEI-EN 50164-2	21 kg*	25 m	860 925
30 mm	3,5 mm	105 mm ²	Inox	1.4301 (AISI 304, V7A)	CEI-EN 50164-2	50 kg*	60 m	860 900

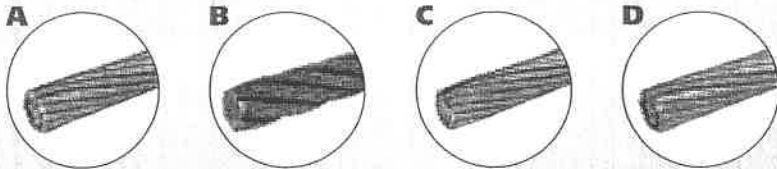
Conduttori piatti con dimensioni e materie prime diverse sono fornibili a richiesta.

I conduttori possono essere forniti solamente in matasse intere.

I conduttori possono essere forniti anche a peso: in questo caso il 3° numero dell'art. diventa un "9", come p.es. art. 801 335 in m diventa art. 809 335 in kg.

* Il peso delle matasse può variare.

per l'impiego in impianti di messa a terra ed impianti parafulmini.



Sezione	Forma corda numero x Ø filo	Materiale	Riferimento norma	Ø esterno	Peso / lunghezza Imballo matassa ca. m	Art.
ESECUZIONE A						
Corda in alluminio						
Al non può essere utilizzato (senza isolamento) su, in oppure sotto intonaco, malta oppure cemento come anche sotto terra.						
50 mm ²	19 x 1,8 mm	Al	CEI-EN 50164-2	9 mm	13,5 kg / 100 m	1 840 050
ESECUZIONE B						
Corda in acciaio						
42 mm ²	14 x 0,65 mm	Fe/gal-Zn		10 mm	35 kg / 100 m	1 801 050
ESECUZIONE C						
Corda in rame						
50 mm ²	7 x 3 mm	Cu	CEI-EN 50164-2	9 mm	27 kg / 50 m	1 832 739
50 mm ²	7 x 3 mm	Cu	CEI-EN 50164-2	9 mm	44 kg / 100 m	1 832 740
70 mm ²	19 x 2,1 mm	Cu	CEI-EN 50164-2	10,5 mm	30 kg / 50 m	1 832 192
70 mm ²	19 x 2,1 mm	Cu	CEI-EN 50164-2	10,5 mm	60 kg / 100 m	1 832 193
95 mm ²	19 x 2,5 mm	Cu	CEI-EN 50164-2	12,5 mm	42 kg / 50 m	1 832 095
ESECUZIONE D						
Corda in rame stagnato						
50 mm ²	19 x 1,8 mm	Cu/gal-Sn	CEI-EN 50164-2	9 mm	44 kg / 100 m	1 832 839
70 mm ²	19 x 2,1 mm	Cu/gal-Sn	CEI-EN 50164-2	10,5 mm	60 kg / 100 m	1 832 292
95 mm ²	19 x 2,5 mm	Cu/gal-Sn	CEI-EN 50164-2	12,5 mm	42 kg / 50 m	1 832 295

Conduttori piatti con dimensioni e di materiali diversi sono fornibili a richiesta.

6/09/54363/90

MODELLO DI TRASMISSIONE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

D.P.R. 22/10/2001 N° 462

PER NUOVO IMPIANTO A CURA DEL DATORE DI LAVORO IN PRESENZA DI LAVORATORI SUBORDINATI

Il sottoscritto ⁽¹⁾ MARIO ALBERTO LOMBARDO
 in qualità di ⁽²⁾ DIRETTORE DIVISIONE AMBIENTE
 della DITTA: COMUNE DI TORINO
 Sede sociale in TORINO
 Via PALAZZO DI CITA' n.° 1
 Cap. 10100 Tel. ⁽³⁾ 011-2420127
 E-mail Mario.lombardo@comune.torino.it

INVIA : COPIA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
 Redatta dalla:
 Ditta Installatrice: TEKIND SRL
 con Sede in PIANEZZA
 Via COLLEGNO n.° 45BIS
 Cap. 10044 Tel. ⁽³⁾ 011-966.10.27
 E-mail

Si allega attestazione di pagamento di 30 €
 su c/c 73629008 intestato a:
**ISPEL – Istituto Superiore per la
 Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro**
 00133 Roma (9)

(D.M. 7 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta
 Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005)

Allegati obbligatori conservati presso la Ditta utente:

- Messa a terra
- ⁽⁴⁾ Protezione contro le scariche atmosferiche
- Luoghi con pericolo di esplosione

UBICAZIONE E TIPO DI IMPIANTO SOGGETTO A VERIFICA: ⁽⁵⁾

Città: TORINO Via PADOVA n.° 29 Cap. Tel.

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> CANTIERE: data di chiusura presunta..... | <input type="checkbox"/> ILLUMINAZIONE PUBBLICA |
| <input type="checkbox"/> OSPEDALE DI CURA | <input type="checkbox"/> STABILIMENTO INDUSTRIALE: ⁽⁶⁾ |
| <input type="checkbox"/> AMBULATORIO MEDICO | <input type="checkbox"/> ATTIVITA' AGRICOLA |
| <input type="checkbox"/> AMBULATORIO VETERINARIO | <input type="checkbox"/> ATTIVITA' COMMERCIALE |
| <input type="checkbox"/> EDIFICIO SCOLASTICO | <input type="checkbox"/> MAGGIOR RISCHIO IN CASO D' INCENDIO ⁽⁶⁾ |
| <input type="checkbox"/> LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO | <input type="checkbox"/> TERZIARIO: ⁽⁶⁾ |
| <input type="checkbox"/> CENTRO ESTETICO | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO: ⁽⁶⁾ <u>PALAZZO UFFICI</u> |

Indicare il numero degli addetti _____

Verifica impianto protezione contro i fulmini	Verifica impianto elettrico di messa a terra
a) Parafulmini ad asta si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>2</u> ⁽⁷⁾	Potenza contrattuale kW ⁽⁸⁾ <u>1400</u>
b) Parafulmini a gabbia si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>1</u> ⁽⁷⁾	Tipo di alimentazione
NI superficie protetta mq <u>9000</u> ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Dalla rete B.T.
N2 superficie. mq _____ ⁽⁷⁾	<input checked="" type="checkbox"/> Media tensione
c) Strutture, recipienti e serbatoi metallici per i quali chiede la verifica dell'impianto di protezione si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Alta tensione
d) Capannoni metallici per i quali si richiede la verifica dell'impianto di protezione si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Impianto di produzione autonoma
e) Per cantieri edili indicare il numero di strutture metalliche per le quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione dai fulmini n° _____ ⁽⁷⁾	N° Cabine di trasformazione _____
	N° Dispersioni _____
	Protocollo N. <u>13023</u>

Firma e timbro del datore di lavoro
 DIVISIONE AMBIENTE
 DIREZIONE
 Via Padova n. 29
 10152 TORINO

(Il presente modello potrebbe presentare qualche variazione per accordi I.S.P.E.S.L. – Regioni)

B/09/50/363/90

ISPESL Dipartimento di TORINO

MODELLO DI TRASMISSIONE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

D.P.R. 22/10/2001 N° 462

PER NUOVO IMPIANTO A CURA DEL DATORE DI LAVORO IN PRESENZA DI LAVORATORI SUBORDINATI

Il sottoscritto (1) ING. CLAUDIO LAMBERTI

in qualità di (2) DIRETTORE PRO TEMPORE

della DITTA: CITTA' DI TORINO UFFICIO TECNICO

Sede sociale in PIAZZA S. GIORDANO TORINO

Via PIAZZA SAN GIOVANNI n. 5

Cap. 10122 Tel. (3) 011.442.3338

E-mail claudio.lamberti@comune.torino.it

INVIA : COPIA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Redatta dalla:

Ditta Installatrice: TEKIND SRL

con Sede in PIAZZAZZA

Via COLLEGNO n. 45BIS

Cap. 10044 Tel. (3) 011-966.10.27

E-mail

Si allega attestazione di pagamento di 30 € su c/c 73629008 intestato a: ISPESL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro 00133 Roma (9) (D.M. 7 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005)

Allegati obbligatori conservati presso la Ditta utente:

- (4) X Messa a terra
X Protezione contro le scariche atmosferiche
Luoghi con pericolo di esplosione

UBICAZIONE E TIPO DI IMPIANTO SOGGETTO A VERIFICA: (5)

Città: TORINO Via PADOVA n. 29 Cap. Tel.

- CANTIERE: data di chiusura presunta
OSPEDALE DI CURA
AMBULATORIO MEDICO
AMBULATORIO VETERINARIO
EDIFICIO SCOLASTICO
LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO
CENTRO ESTETICO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
STABILIMENTO INDUSTRIALE: (6)
ATTIVITA' AGRICOLA
ATTIVITA' COMMERCIALE
MAGGIOR RISCHIO IN CASO D' INCENDIO (6)
TERZIARIO: (6)
X ALTRO: (6) PALAZZO UFFICI

Indicare il numero degli addetti

Verifica impianto protezione contro i fulmini
a) Parafulmini ad asta si X no n° 2 (7)
b) Parafulmini a gabbia si X no n° 1 (7)
N1 superficie protetta mq 9000 (7)
N2 superficie mq
c) Strutture, recipienti e serbatoi metallici per i quali chiede la verifica dell'impianto di protezione si no n° (7)
d) Capannoni metallici per i quali si richiede la verifica dell'impianto di protezione si no n° (7)
e) Per cantieri edili indicare il numero di strutture metalliche per le quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione dai fulmini n° (7)
Verifica impianto elettrico di messa a terra
Potenza contrattuale kW (8) 1400
Tipo di alimentazione
Dalla rete B.T.
X Media tensione
Alta tensione
Impianto di produzione autonoma
N° Cabine di trasformazione 1 OTT. 2009
N° Dispersori
Protocollo N. 3029

Firma e timbro del datore di lavoro

Direttore Divisione
Ing. Claudio LAMBERTI

(Il presente modello potrebbe presentare qualche variazione per accordi I.S.P.E.S.L. - Regioni)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della Legge n°46 del 5 Marzo 1990

N° 11/05

Il sottoscritto Guidetti Marco (in qualità di responsabile tecnico)
 titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) Tekind s.r.l.
 operante nel settore Impianti elettrici
 con sede in Via Collegno n° 45 bis
 comune Pianezza (Prov. TO)
 telefono 011-9661027 partita IVA 07877470018
 iscritta nel registro delle Ditte (R.D.20.9.1934 n°2011) della Camera C.I.A.A. di Torino n° 19763/2000
 iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n°443) di _____ n° _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

Cabina elettrica di trasformazione - Quadri elettrici M.T. e B.T. - Gruppo di continuità - Gruppi elettrogeni - Quadro di rifasamento automatico - Quadro ausiliari cabina - Linee di alimentazione in cavo RG7H1R da punto di consegna al quadro M.T. e dal quadro M.T. al trasformatore - Allacciamento del trasformatore al Q.G.B.T. mediante condotto sbarre - Impianto di terra - Impianto contro le scariche atmosferiche - Quadri elettrici di piano, impianti elettrici luce normale e di sicurezza, forza motrice, predisposizione impianti speciali in tutti i piani e parti comuni del palazzo, escluso l'ottavo piano lotto B.

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

(Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1, 2, 3, famiglia: GPL da recipienti mobili: GPL da serbatoio fisso)

Commissionato da Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.

installato nei locali siti nel comune di Torino (Prov. TO)

Via Bologna n° 74 scala = piano = interno =

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n° 1

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge n° 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI 23-51 - CEI 64-8
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge n° 46/1990
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 16/05/2005

Il dichiarante
TEKIND s.r.l.
 (timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario. Legge n° 46/1990 art. 10 (9)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si puo' intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 Dicembre 1991 n° 447 art. 1 comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46.
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citera' la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice e' tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformita' degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990 art.9).
Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990 art. 10).
- Il sindaco rilascia il certificato di abilita' o di agibilita' dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformita' (omissis) (Legge n. 46/1990 art. 11).
- *Copia della dichiarazione e' inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento legge n. 46/1990 art. 7).*

Amministrazione - Tekind S.r.l.

Da: "Studio Greco" <studio@rosariagreco.it>
 A: <amministrazione@tekindsrl.it>
 Data invio: martedì 22 febbraio 2005 10.51
 Oggetto: aquasrvlt.htm

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
 - UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 07877470018
 del Registro delle Imprese di TORINO
 data di iscrizione: 03/02/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 03/02/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 929300

Denominazione: TEKIND S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: TORINO (TO) CORSO GALILEO FERRARIS 98 CAP 10100

Costituita con atto del 27/12/1999 Data termine: 31/12/2050
 Scadenza primo eserc. 31/12/2000 scadenza eserc. successivi: 31/12
 Lo statuto prevede proroga di n. 2 mesi dei termini approvazione del bilancio
 Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO
 Notaio PALEA MATILDE
 Repertorio num. 2165 loc. TORINO (TO)

OGGETTO SOCIALE:

A) - LO STUDIO, L'ESECUZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI:

- 1- IMPIANTI ELETTRICI DI QUALSIASI SPECIE;
- 2- MONTAGGI MECCANICI DI QUALSIASI SPECIE;
- 3- IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE;
- 4- IMPIANTI DI SEGNALAZIONE;
- 5- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E IMPIANTI TERMOSANITARI;
- 6- IMPIANTI ANTINCENDIO DI QUALSIASI GENERE;
- 7- IMPIANTI GAS DI QUALSIASI GENERE;
- LA COSTRUZIONE DI QUADRI ELETTRICI ED APPARECCHIATURE ELETTRONICHE;
- L'ESECUZIONE DI IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDIO DI QUALSIASI GENERE;
- L'ESECUZIONE DI OPERE MURARIE RELATIVE A QUANTO SOPRA;

B) - LA RAPPRESENTANZA DI CASE ITALIANE ED ESTERE COSTRUTTRICI DI MACCHINARI ED ARTICOLI ELETTRICI E TECNICI.

LA SOCIETA' PUO', INOLTRE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE RITENUTE OPPORTUNE OD UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE, CON LIMITATA RESPONSABILITA', DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD ENTI, IL FINANZIAMENTO ED IL COORDINAMENTO TECNICO E FINANZIARIO DELLE SOCIETA' OD ENTI NEI QUALI PARTECIPA, NEI LIMITI E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE VIGENTI NORMATIVE DI LEGGE, L'ASSUNZIONE E LA CONCESSIONE DI GARANZIE, ANCHE IPOTECARIE, AVALLI E FIDEJUSSIONI A FAVORE SIA DEI SOCI SIA DI TERZI, IL TUTTO IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. RESTA SALVA L'OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' PER LE QUALI LA LEGGE RICHIEDE APPOSITE AUTORIZZAZIONI OD ISCRIZIONI. SONO IN OGNI CASO ESCLUSE LE ATTIVITA' VIETATE DALLA PRESENTE E FUTURA LEGISLAZIONE.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Forma amministrativa: AMMINISTRATORE UNICO
 Numero amministratori in carica: 1
 durata in carica: FINO ALLA REVOCA.

INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

- Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO
 L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI POTERI PER LA GESTIONE ED
 AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. LA FIRMA SOCIALE E
 LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO
 SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
 deliberato 10.000,00
 sottoscritto 10.000,00
 versato 10.000,00
 conferimenti in DENARO

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 10/03/2000

Attività esercitata nella sede legale:
 COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI,
 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI LIMITATAMENTE ALL'INSTALLAZIONE DEGLI
 IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.31.01	P	10/03/2000
45.31.02	S	10/03/2000

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2001
 Dipendenti: 1 (informazione di sola natura statistica)

ALBI, RUOLI E LICENZE

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA A
 Provincia: TC del 10/03/2000 Ente: CC

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA B
 limitatamente a:
 LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
 Provincia: TO del 10/03/2000 Ente: CC

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) CELOTTO EDOARDO
 nato a TORINO (TO) il 29/12/1952
 codice fiscale: CLTDRD52T29L219E
 residente a: TORINO (TO) CORSO GROSSETO 98 INT21 CAP 10100
 firma depositata
 - AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 27/12/1999
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica 01/02/2000

2) GUIDETTI MARCO

nato a IGLESIAS (CA) il 10/11/1959

codice fiscale: GDTMRC59S10E281D

residente a: CHIVASSO (TO) VIA DE GASPERI 67 CAP 10034

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 10/03/2000

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46

RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B
limitatamente a

LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
del 10/03/2000 Ente: CC

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Unità locale n. 2 UFFICIO
PIANEZZA (TO) VIA COLLEGNO 45 BIS CAP 10044
telefono: 011/9661027 TELEFAX: 011/9664021

Data apertura: 01/01/2002

Attività esercitata:

DAL 01/10/2002 INSTALLAZIONE E TRASFORMAZIONE AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO AD USO INDUSTRIALE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.34.01	P	01/10/2002

4) VENTURUZZI RAFFAELLO

nato a TORINO (TO) il 09/03/1946

codice fiscale: VNTRFL46C09L219B

residente a: SAN MAURO TORINESE (TO) VIA VERCELLI 10 CAP 10099

- DIRETTORE TECNICO nominato il 01/10/2002

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

B/09/50/363/0

ISPESL Dipartimento di ..TORINO.....

MODELLO DI TRASMISSIONE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
D.P.R. 22/10/2001 N° 462

PER NUOVO IMPIANTO A CURA DEL DATORE DI LAVORO IN PRESENZA DI LAVORATORI SUBORDINATI

Si allega attestazione di pagamento di 30 €
su c/c 73629008 intestato a:
**ISPESL – Istituto Superiore per la
Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro**
00133 Roma (9)

(D.M. 7 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005)

Il sottoscritto ⁽¹⁾ MAURO FAMIGLI.....
in qualità di ⁽²⁾ COMANDANTE DIRETTORE.....
della DITTA: CORPO POLIZIA MUNICIPALE DI TORINO.....
Sede sociale in TORINO.....
Via BOLOGNA..... n.° 7A.....
Cap. 10152..... Tel. ⁽³⁾ 011-442.62.24.....
E-mail PMSE.COM@comune.torino.it.....

INVIA : COPIA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Redatta dalla:
Ditta Installatrice: TEKIND S.r.l......
con Sede in PIANEZZA.....
Via COLLEGGNO..... n.° 45BIS.....
Cap. 10044..... Tel. ⁽³⁾ 011-966.10.27.....
E-mail

Allegati obbligatori conservati presso la Ditta utente:

- Messa a terra
- ⁽⁴⁾ Protezione contro le scariche atmosferiche
- Luoghi con pericolo di esplosione

UBICAZIONE E TIPO DI IMPIANTO SOGGETTO A VERIFICA: ⁽⁵⁾

Città: TORINO..... Via BOLOGNA..... n.° 7A..... Cap. Tel.

- CANTIERE: data di chiusura presunta.....
- OSPEDALE DI CURA
- AMBULATORIO MEDICO
- AMBULATORIO VETERINARIO
- EDIFICIO SCOLASTICO
- LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO
- CENTRO ESTETICO
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- STABILIMENTO INDUSTRIALE: ⁽⁶⁾.....
- ATTIVITA' AGRICOLA
- ATTIVITA' COMMERCIALE
- MAGGIOR RISCHIO IN CASO D' INCENDIO ⁽⁶⁾.....
- TERZIARIO: ⁽⁶⁾.....
- ALTRO: ⁽⁶⁾ PALAZZO UFFICI.....

Indicare il numero degli addetti

<p style="text-align: center;">Verifica impianto protezione contro i fulmini</p> <p>a) Parafulmini ad asta si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>2</u> ⁽⁷⁾</p> <p>b) Parafulmini a gabbia si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>1</u> ⁽⁷⁾</p> <p>N1 superficie protetta mq <u>9000</u> ⁽⁷⁾</p> <p>N2 superficie. mq _____ ⁽⁷⁾</p> <p>c) Strutture, recipienti e serbatoi metallici per i quali chiede la verifica dell'impianto di protezione si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾</p> <p>d) Capannoni metallici per i quali si richiede la verifica dell'impianto di protezione si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾</p> <p>e) Per cantieri edili indicare il numero di strutture metalliche per le quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione dai fulmini n.° _____ ⁽⁷⁾</p>	<p style="text-align: center;">Verifica impianto elettrico di messa a terra</p> <p>Potenza contrattuale kW ⁽⁸⁾ <u>1400</u></p> <p>Tipo di alimentazione</p> <p><input type="checkbox"/> Dalla rete B.T.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Media tensione</p> <p><input type="checkbox"/> Alta tensione</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto di produzione autonomia</p> <p>N° Cabine di trasformazione: _____</p> <p>N° Dispersori _____</p> <p style="text-align: center;">I.S.P.E.S.L. TORINO - 1 OTT. 2009</p> <p>Protocollo N. <u>1323</u></p>
---	--

Firma e timbro del datore di lavoro

IL COMANDANTE
FAMIGLI
[Firma]

(Il presente modello potrebbe presentare qualche variazione per accordi I.S.P.E.S.L. - Regioni)

NOTE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE

- (1) Indicare il nome e cognome del datore di lavoro
- (2) Indicare la posizione occupante all'interno dell'azienda come da certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
- (3) E' necessario indicare il numero di telefono dal quale si vuole essere contattati per successive comunicazioni
- (4) Barrare la casella relativa al tipo di impianto oggetto della presentazione della dichiarazione di conformità
- (5) Indicare i dati relativi al luogo di ubicazione dell'impianto in oggetto e barrare la casella relativa al settore merceologico e all'attività specifica che viene svolta
- (6) Specificare l'attività che viene svolta
- (7) In caso di risposta affermativa è necessario compilare i dati tecnici (n° di parafulmini e superficie protetta in mq)
- (8) E' necessario indicare la potenza contrattuale di cui si dispone da contratto con l'ente erogatore dell'energia elettrica
- (9) D.M. 7 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005:

cod. tariffa 6450 Per ogni dichiarazione di conformità, presentata all'ISPESL ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del D.P.R. 462/2001, è dovuto un contributo forfetario, da versare mediante bollettino di C/C, pari a 30. Il predetto contributo, è finalizzato alla formazione e alla gestione dell'anagrafe delle dichiarazioni di conformità in relazione alla puntuale organizzazione del procedimento di selezione del controllo a campione.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della Legge n°46 del 5 Marzo 1990

N° 11/05

Il sottoscritto Guidetti Marco (in qualità di responsabile tecnico)

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) Tekind s.r.l.

operante nel settore Impianti elettrici

con sede in Via Collegno n° 45 bis

comune Pianezza (Prov. TO)

telefono 011 - 9661027 partita IVA 07877470018

iscritta nel registro delle Ditte (R.D.20.9.1934 n°2011) della Camera C.I.A.A. di Torino n° 19763/2000

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n°443) di _____ n° _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

Cabina elettrica di trasformazione - Quadri elettrici M.T. e B.T. - Gruppo di continuità - Gruppi elettrogeni - Quadro di rifasamento automatico - Quadro ausiliari cabina - Linee di alimentazione in cavo RG7H1R da punto di consegna al quadro M.T. e dal quadro M.T. al trasformatore - Allacciamento del trasformatore al Q.G.B.T. mediante condotto sbarre - Impianto di terra - Impianto contro le scariche atmosferiche - Quadri elettrici di piano, impianti elettrici luce normale e di sicurezza, forza motrice, predisposizione impianti speciali in tutti i piani e parti comuni del palazzo, escluso l'ottavo piano lotto B.

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

(Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1, 2, 3, famiglia: GPL da recipienti mobili: GPL da serbatoio fisso)

Commissionato da Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.

installato nei locali siti nel comune di Torino (Prov. TO)

Via Bologna n° 74 scala = piano = interno =

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n° 1

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge n° 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI 23-51 - CEI 64-8
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge n° 46/1990
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 16/05/2005

Il dichiarante
TEKIND s.r.l.
(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario. Legge n° 46/1990 art. 10 (9)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si puo' intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 Dicembre 1991 n° 447 art. 1 comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46.
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citera' la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice e' tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformita' degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990 art.9).
Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990 art. 10).
- Il sindaco rilascia il certificato di abilita' o di agibilita' dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformita' (omissis) (Legge n. 46/1990 art. 11).
- *Copia della dichiarazione e' inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento legge n. 46/1990 art. 7).*

Amministrazione - Tekind S.r.l.

Da: "Studio Greco" <studio@rosariagreco.it>
 A: <amministrazione@tekindsrl.it>
 Data invio: martedì 22 febbraio 2005 10.51
 Oggetto: aquasrvlt.htm

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
 - UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 07877470018
 del Registro delle Imprese di TORINO
 data di iscrizione: 03/02/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 03/02/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 929300

Denominazione: TEKIND S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: TORINO (TO) CORSO GALILEO FERRARIS 98 CAP 10100

Costituita con atto del 27/12/1999 Data termine: 31/12/2050
 Scadenza primo eserc. 31/12/2000 scadenza eserc. successivi: 31/12
 Lo statuto prevede proroga di n. 2 mesi dei termini approvazione del bilancio
 Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO
 Notaio PALEA MATILDE
 Repertorio num. 2165 loc. TORINO (TO)

OGGETTO SOCIALE:

A) - LO STUDIO, L'ESECUZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI:

- 1- IMPIANTI ELETTRICI DI QUALSIASI SPECIE;
- 2- MONTAGGI MECCANICI DI QUALSIASI SPECIE;
- 3- IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE;
- 4- IMPIANTI DI SEGNALAZIONE;
- 5- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E IMPIANTI TERMOSANITARI;
- 6- IMPIANTI ANTINCENDIO DI QUALSIASI GENERE;
- 7- IMPIANTI GAS DI QUALSIASI GENERE;
- LA COSTRUZIONE DI QUADRI ELETTRICI ED APPARECCHIATURE ELETTRONICHE;
- L'ESECUZIONE DI IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDIO DI QUALSIASI GENERE;
- L'ESECUZIONE DI OPERE MURARIE RELATIVE A QUANTO SOPRA;

B) - LA RAPPRESENTANZA DI CASE ITALIANE ED ESTERE COSTRUTTRICI DI MACCHINARI ED ARTICOLI ELETTRICI E TECNICI.

LA SOCIETA' PUO', INOLTRE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE RITENUTE OPPORTUNE OD UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE, CON LIMITATA RESPONSABILITA', DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD ENTI, IL FINANZIAMENTO ED IL COORDINAMENTO TECNICO E FINANZIARIO DELLE SOCIETA' OD ENTI NEI QUALI PARTECIPA, NEI LIMITI E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE VIGENTI NORMATIVE DI LEGGE, L'ASSUNZIONE E LA CONCESSIONE DI GARANZIE, ANCHE IPOTECARIE, AVALLI E FIDEJUSSIONI A FAVORE SIA DEI SOCI SIA DI TERZI, IL TUTTO IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. RESTA SALVA L'OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' PER LE QUALI LA LEGGE RICHIEDE APPOSITE AUTORIZZAZIONI OD ISCRIZIONI. SONO IN OGNI CASO ESCLUSE LE ATTIVITA' VIETATE DALLA PRESENTE E FUTURA LEGISLAZIONE.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Forma amministrativa: AMMINISTRATORE UNICO
 Numero amministratori in carica: 1
 durata in carica: FINO ALLA REVOCA.

INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

- Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO
 L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI POTERI PER LA GESTIONE ED
 AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. LA FIRMA SOCIALE E
 LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO
 SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
 deliberato 10.000,00
 sottoscritto 10.000,00
 versato 10.000,00
 conferimenti in DENARO

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 10/03/2000

Attività esercitata nella sede legale:
 COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI,
 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI LIMITATAMENTE ALL'INSTALLAZIONE DEGLI
 IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.31.01	P	10/03/2000
45.31.02	S	10/03/2000

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2001
 Dipendenti: 1 (informazione di sola natura statistica)

ALBI, RUOLI E LICENZE

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA A
 Provincia: TC del 10/03/2000 Ente: CC

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA B
 limitatamente a:
 LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
 Provincia: TO del 10/03/2000 Ente: CC

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) CELOTTO EDOARDO
 nato a TORINO (TO) il 29/12/1952
 codice fiscale: CLTDRD52T29L219E
 residente a: TORINO (TO) CORSO GROSSETO 98 INT21 CAP 10100
 firma depositata
 - AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 27/12/1999
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica 01/02/2000

2) GUIDETTI MARCO

nato a IGLESIAS (CA) il 10/11/1959

codice fiscale: GDTMRC59S10E281D

residente a: CHIVASSO (TO) VIA DE GASPERI 67 CAP 10034

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 10/03/2000

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46

RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B
limitatamente a

LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
del 10/03/2000 Ente: CC

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Unità locale n. 2 UFFICIO
PIANEZZA (TO) VIA COLLEGNO 45 BIS CAP 10044
telefono: 011/9661027 TELEFAX: 011/9664021

Data apertura: 01/01/2002

Attività esercitata:

DAL 01/10/2002 INSTALLAZIONE E TRASFORMAZIONE AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO AD USO INDUSTRIALE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.34.01	P	01/10/2002

4) VENTURUZZI RAFFAELLO

nato a TORINO (TO) il 09/03/1946

codice fiscale: VNTRFL46C09L219B

residente a: SAN MAURO TORINESE (TO) VIA VERCELLI 10 CAP 10099

- DIRETTORE TECNICO nominato il 01/10/2002

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA



sul C/c.n. 73629008

di Euro

30,00

IMPORTO
IN LETTERE

trenta euro

INTESTATO A

ISPESL - ROMA 00133

CAUSALE

DENUNCIA IMPIANTO di terza -
dichiarate di conformità DPR. 22/10/01

63/527 05	30-09-09	R1
0086	€*30,00*	
VCY 0911	€*1,10*	
C/C 73629008	P 0057	

BOILLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

CITTA' di TORINO - Corpo di

VIA - PIAZZA

Piazza Municipale - Via Babuina

CAP

74

LOCALITÀ

TORINO

ARCHIVIO



**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

Dipartimento di Torino

Corso F. Turati 11/c – 10128 TORINO

☎ 011502727-8-9 - ☎ 011503826 - ✉ torino@ispesl.it

**Nella risposta
citare il seguente riferimento**

Dir / n.p.

Spett.le
CITTA' DI TORINO
PIAZZA PALAZZO DI CITTA 1
10122 TORINO (TO)

OGGETTO: Trasmissione dichiarazione di conformità ai sensi del D.P.R. 462/01.

Si è preso atto in data 01-10-2009 con prot. n. 13023 dell'invio da parte di codesta Ditta della dichiarazione di conformità dell'impianto di terra e/o di protezione dalle scariche atmosferiche, nonché dell'attestazione di versamento di € 30,00 per lo stabilimento / cantiere ubicato in:

VIA PADOVA 29 - TORINO (TO)
matr. B/2009/5001363/TO

Si fa presente che, a norma dell' art. 8 del già citato D.P.R. 462/01, dovranno essere segnalate a questo ufficio le cessazioni delle attività o le eventuali modifiche sostanziali degli impianti.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Ing. Aldo Camisassi)

Allegati:

- copia modello timbrata

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

Dipartimento di Torino

Corso F. Turati 11/c – 10128 TORINO

☎ 011502727-8-9 - ☎ 011503826 - ✉ torino@ispesl.it

**Nella risposta
citare il seguente riferimento**

Dir / n.p.

Spett.le
CITTA' DI TORINO
PIAZZA PALAZZO DI CITTA 1
10122 TORINO (TO)

OGGETTO: Trasmissione dichiarazione di conformità ai sensi del D.P.R. 462/01.

Si è preso atto in data 01-10-2009 con prot. n. 13023 dell'invio da parte di codesta Ditta della dichiarazione di conformità dell'impianto di terra e/o di protezione dalle scariche atmosferiche, nonché dell'attestazione di versamento di € 30,00 per lo stabilimento / cantiere ubicato in:

VIA PADOVA 29 - TORINO (TO)

matr. B/2009/5001363/TO

Si fa presente che, a norma dell' art. 8 del già citato D.P.R. 462/01, dovranno essere segnalate a questo ufficio le cessazioni delle attività o le eventuali modifiche sostanziali degli impianti.

Distinti saluti.


Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Ing. Aldo Camisassi)

Allegati:

- copia modello timbrata

B/09/50/363/90

MODELLO DI TRASMISSIONE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

D.P.R. 22/10/2001 N° 462

PER NUOVO IMPIANTO A CURA DEL DATORE DI LAVORO IN PRESENZA DI LAVORATORI SUBORDINATI

Il sottoscritto ⁽¹⁾ MARIO ALBERTO LOMBARDO
 in qualità di ⁽²⁾ DIRETTORE DIVISIONE AMBIENTE
 della DITTA: COMUNE DI TORINO
 Sede sociale in TORINO
 Via PALAZZO DI CITA' n.° 1
 Cap. 10100 Tel. ⁽³⁾ 011-2420127
 E-mail Mario.lombardo@comune.torino.it

INVIA : COPIA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
 Redatta dalla:
 Ditta Installatrice: TEKIND SRL
 con Sede in PIANEZZA
 Via COLLEGNO n.° 45BIS
 Cap. 10044 Tel. ⁽³⁾ 011-966.10.27
 E-mail

Si allega attestazione di pagamento di 30 €
 su c/c 73629008 intestato a:
**ISPEL – Istituto Superiore per la
 Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro**
 00133 Roma (9)

(D.M. 7 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta
 Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005)

Allegati obbligatori conservati presso la Ditta utente:

- Messa a terra
- ⁽⁴⁾ Protezione contro le scariche atmosferiche
- Luoghi con pericolo di esplosione

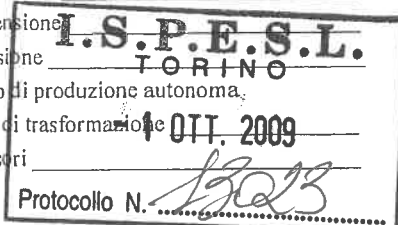
UBICAZIONE E TIPO DI IMPIANTO SOGGETTO A VERIFICA: ⁽⁵⁾

Città: TORINO Via PADOVA n.° 29 Cap. Tel.

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> CANTIERE: data di chiusura presunta..... | <input type="checkbox"/> ILLUMINAZIONE PUBBLICA |
| <input type="checkbox"/> OSPEDALE DI CURA | <input type="checkbox"/> STABILIMENTO INDUSTRIALE: ⁽⁶⁾ |
| <input type="checkbox"/> AMBULATORIO MEDICO | <input type="checkbox"/> ATTIVITA' AGRICOLA |
| <input type="checkbox"/> AMBULATORIO VETERINARIO | <input type="checkbox"/> ATTIVITA' COMMERCIALE |
| <input type="checkbox"/> EDIFICIO SCOLASTICO | <input type="checkbox"/> MAGGIOR RISCHIO IN CASO D' INCENDIO ⁽⁶⁾ |
| <input type="checkbox"/> LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO | <input type="checkbox"/> TERZIARIO: ⁽⁶⁾ |
| <input type="checkbox"/> CENTRO ESTETICO | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO: ⁽⁶⁾ <u>PALAZZO UFFICI</u> |

Indicare il numero degli addetti _____

Verifica impianto protezione contro i fulmini	Verifica impianto elettrico di messa a terra
a) Parafulmini ad asta si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>2</u> ⁽⁷⁾	Potenza contrattuale kW ⁽⁸⁾ <u>1'400</u>
b) Parafulmini a gabbia si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>1</u> ⁽⁷⁾	Tipo di alimentazione
NI superficie protetta mq <u>9000</u> ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Dalla rete B.T.
N2 superficie. mq _____ ⁽⁷⁾	<input checked="" type="checkbox"/> Media tensione
c) Strutture, recipienti e serbatoi metallici per i quali chiede la verifica dell'impianto di protezione si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Alta tensione
d) Capannoni metallici per i quali si richiede la verifica dell'impianto di protezione si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Impianto di produzione autonoma
e) Per cantieri edili indicare il numero di strutture metalliche per le quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione dai fulmini n° _____ ⁽⁷⁾	N° Cabine di trasformazione <u>1</u>
	N° Dispersori _____
	Protocollo N. <u>1323</u>



Firma e timbro del datore di lavoro
 DIVISIONE AMBIENTE
 DIREZIONE
 Via Padova n. 29
 10152 TORINO

8/29/501363/90

MODELLO DI TRASMISSIONE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

D.P.R. 22/10/2001 N° 462

PER NUOVO IMPIANTO A CURA DEL DATORE DI LAVORO IN PRESENZA DI LAVORATORI SUBORDINATI

Il sottoscritto ⁽¹⁾ ING. CLAUDIO LAMBERTI

in qualità di ⁽²⁾ DIRETTORE PRO TEMPORE

della DITTA: CITTA' DI TORINO, UFFICIO TECNICO

Sede sociale in PIAZZA S. GIÒ TORINO

Via P. SAN GIOVANNI n.° 5

Cap. 10122 Tel. ⁽³⁾ 011. 44.2.3338

E-mail claudio.lamberti@comune.torino.it

INVIA : COPIA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Redatta dalla:

Ditta Installatrice: TEKIND SRL

con Sede in PIANEZZA

Via COLLEGNO n.° 45BIS

Cap. 10044 Tel. ⁽³⁾ 011-966.10.27

E-mail

Si allega attestazione di pagamento di 30 € su c/c 73629008 intestato a:
ISPEL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro
00133 Roma (9)

(D.M. 7 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005)

Allegati obbligatori conservati presso la Ditta utente:

- Messa a terra
- ⁽⁴⁾ Protezione contro le scariche atmosferiche
- Luoghi con pericolo di esplosione

UBICAZIONE E TIPO DI IMPIANTO SOGGETTO A VERIFICA: ⁽⁵⁾

Città: TORINO Via PADOVA n.° 29 Cap. Tel.

- CANTIERE: data di chiusura presunta:
- OSPEDALE DI CURA
- AMBULATORIO MEDICO
- AMBULATORIO VETERINARIO
- EDIFICIO SCOLASTICO
- LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO
- CENTRO ESTETICO
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- STABILIMENTO INDUSTRIALE: ⁽⁶⁾
- ATTIVITA' AGRICOLA
- ATTIVITA' COMMERCIALE
- MAGGIOR RISCHIO IN CASO D' INCENDIO ⁽⁶⁾
- TERZIARIO: ⁽⁶⁾
- ALTRO: ⁽⁶⁾ PALAZZO UFFICI

Indicare il numero degli addetti _____

Verifica impianto protezione contro i fulmini	Verifica impianto elettrico di messa a terra
a) Parafulmini ad asta si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>2</u> ⁽⁷⁾	Potenza contrattuale kW ⁽⁸⁾ <u>1400</u>
b) Parafulmini a gabbia si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>1</u> ⁽⁷⁾	Tipo di alimentazione
NI superficie protetta mq <u>9000</u> ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Dalla rete B.T.
N2 superficie mq _____ ⁽⁷⁾	<input checked="" type="checkbox"/> Media tensione
c) Strutture, recipienti e serbatoi metallici per i quali chiede la verifica dell'impianto di protezione si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Alta tensione
d) Capannoni metallici per i quali si richiede la verifica dell'impianto di protezione si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Impianto di produzione autonoma
e) Per cantieri edili indicare il numero di strutture metalliche per le quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione dai fulmini n.° _____ ⁽⁷⁾	N° Cabine di trasformazione _____
	N° Dispensori <u>- 1 OTT. 2009</u>
	Protocollo N. <u>13028</u>

Firma e timbro del datore di lavoro

Il Direttore Divisione
Ing. Claudio LAMBERTI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della Legge n°46 del 5 Marzo 1990

N° 11/05

Il sottoscritto Guidetti Marco (in qualità di responsabile tecnico)
 titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) Tekind s.r.l.
 operante nel settore Impianti elettrici
 con sede in Via Collegno n° 45 bis
 comune Pianezza (Prov. TO)
 telefono 011-9661027 partita IVA 07877470018
 iscritta nel registro delle Ditte (R.D.20.9.1934 n°2011) della Camera C.I.A.A. di Torino n° 19763/2000
 iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n°443) di _____ n° _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

Cabina elettrica di trasformazione - Quadri elettrici M.T. e B.T. - Gruppo di continuità - Gruppi elettrogeni - Quadro di rifasamento automatico - Quadro ausiliari cabina - Linee di alimentazione in cavo RG7H1R da punto di consegna al quadro M.T. e dal quadro M.T. al trasformatore - Allacciamento del trasformatore al Q.G.B.T. mediante condotto sbarre - Impianto di terra - Impianto contro le scariche atmosferiche - Quadri elettrici di piano, impianti elettrici luce normale e di sicurezza, forza motrice, predisposizione impianti speciali in tutti i piani e parti comuni del palazzo, escluso l'ottavo piano lotto B.

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

(Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1, 2, 3, famiglia: GPL da recipienti mobili: GPL da serbatoio fisso)

Commissionato da Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.

installato nei locali siti nel comune di Torino (Prov. TO)

Via Bologna n° 74 scala = piano = interno =

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n° 1

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge n° 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI 23-51 - CEI 64-8
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge n° 46/1990
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 16/05/2005

Il dichiarante
Tekind s.r.l.
 (timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario. Legge n° 46/1990 art. 10 (9)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si puo' intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 Dicembre 1991 n° 447 art. 1 comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46.
La relazione deve dichiarare l'idoneità' rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citera' la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice e' tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformita' degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990 art.9).
Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990 art. 10).
 - Il sindaco rilascia il certificato di abilita' o di agibilita' dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformita' (omissis) (Legge n. 46/1990 art. 11).
 - *Copia della dichiarazione e' inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento legge n. 46/1990 art. 7).*

Amministrazione - Tekind S.r.l.

Da: "Studio Greco" <studio@rosariagreco.it>
 A: <amministrazione@tekindsrl.it>
 Data invio: martedì 22 febbraio 2005 10.51
 Oggetto: aquasrvlt.htm

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
 - UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 07877470018
 del Registro delle Imprese di TORINO
 data di iscrizione: 03/02/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 03/02/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 929300

Denominazione: TEKIND S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: TORINO (TO) CORSO GALILEO FERRARIS 98 CAP 10100

Costituita con atto del 27/12/1999 Data termine: 31/12/2050
 Scadenza primo exerc. 31/12/2000 scadenza exerc. successivi: 31/12
 Lo statuto prevede proroga di n. 2 mesi dei termini approvazione del bilancio
 Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO
 Notaio PALEA MATILDE
 Repertorio num. 2165 loc. TORINO (TO)

OGGETTO SOCIALE:

A) - LO STUDIO, L'ESECUZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI:

- 1- IMPIANTI ELETTRICI DI QUALSIASI SPECIE;
- 2- MONTAGGI MECCANICI DI QUALSIASI SPECIE;
- 3- IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE;
- 4- IMPIANTI DI SEGNALAZIONE;
- 5- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E IMPIANTI TERMOSANITARI;
- 6- IMPIANTI ANTINCENDIO DI QUALSIASI GENERE;
- 7- IMPIANTI GAS DI QUALSIASI GENERE;
- LA COSTRUZIONE DI QUADRI ELETTRICI ED APPARECCHIATURE ELETTRONICHE;
- L'ESECUZIONE DI IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDIO DI QUALSIASI GENERE;
- L'ESECUZIONE DI OPERE MURARIE RELATIVE A QUANTO SOPRA;

B) - LA RAPPRESENTANZA DI CASE ITALIANE ED ESTERE COSTRUTTRICI DI MACCHINARI ED ARTICOLI ELETTRICI E TECNICI.

LA SOCIETA' PUO', INOLTRE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE RITENUTE OPPORTUNE OD UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE, CON LIMITATA RESPONSABILITA', DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD ENTI, IL FINANZIAMENTO ED IL COORDINAMENTO TECNICO E FINANZIARIO DELLE SOCIETA' OD ENTI NEI QUALI PARTECIPA, NEI LIMITI E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE VIGENTI NORMATIVE DI LEGGE, L'ASSUNZIONE E LA CONCESSIONE DI GARANZIE, ANCHE IPOTECARIE, AVALLI E FIDEJUSSIONI A FAVORE SIA DEI SOCI SIA DI TERZI, IL TUTTO IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. RESTA SALVA L'OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' PER LE QUALI LA LEGGE RICHIEDE APPOSITE AUTORIZZAZIONI OD ISCRIZIONI. SONO IN OGNI CASO ESCLUSE LE ATTIVITA' VIETATE DALLA PRESENTE E FUTURA LEGISLAZIONE.

22/02/2005

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Forma amministrativa: AMMINISTRATORE UNICO
 Numero amministratori in carica: 1
 durata in carica: FINO ALLA REVOCA.

INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

- Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO
 L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI POTERI PER LA GESTIONE ED
 AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. LA FIRMA SOCIALE E
 LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO
 SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
 deliberato 10.000,00
 sottoscritto 10.000,00
 versato 10.000,00
 conferimenti in DENARO

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 10/03/2000

Attività esercitata nella sede legale:
 COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI,
 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI LIMITATAMENTE ALL'INSTALLAZIONE DEGLI
 IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.31.01	P	10/03/2000
45.31.02	S	10/03/2000

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2001
 Dipendenti: 1 (informazione di sola natura statistica)

ALBI, RUOLI E LICENZE

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA A
 Provincia: TC del 10/03/2000 Ente: CC

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA B
 limitatamente a:
 LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
 Provincia: TO del 10/03/2000 Ente: CC

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) CELOTTO EDOARDO
 nato a TORINO (TO) il 29/12/1952
 codice fiscale: CLTDRD52T29L219E
 residente a: TORINO (TO) CORSO GROSSETO 98 INT21 CAP 10100
 firma depositata
 - AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 27/12/1999
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica 01/02/2000

2) GUIDETTI MARCO

nato a IGLESIAS (CA) il 10/11/1959

codice fiscale: GDTMRC59S10E281D

residente a: CHIVASSO (TO) VIA DE GASPERI 67 CAP 10034

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 10/03/2000

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46

RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B
limitatamente a

LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
del 10/03/2000 Ente: CC

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Unità locale n. 2 UFFICIO
PIANEZZA (TO) VIA COLLEGNO 45 BIS CAP 10044
telefono: 011/9661027 TELEFAX: 011/9664021

Data apertura: 01/01/2002

Attività esercitata:

DAL 01/10/2002 INSTALLAZIONE E TRASFORMAZIONE AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO AD USO INDUSTRIALE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.34.01	P	01/10/2002

4) VENTURUZZI RAFFAELLO

nato a TORINO (TO) il 09/03/1946

codice fiscale: VNTRFL46C09L219B

residente a: SAN MAURO TORINESE (TO) VIA VERCELLI 10 CAP 10099

- DIRETTORE TECNICO nominato il 01/10/2002

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

B/09/501363/90

MODELLO DI TRASMISSIONE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

D.P.R. 22/10/2001 N° 462

PER NUOVO IMPIANTO A CURA DEL DATORE DI LAVORO IN PRESENZA DI LAVORATORI SUBORDINATI

Il sottoscritto ⁽¹⁾ MAURO FAMIGLI
 in qualità di ⁽²⁾ COMANDANTE DIRETTORE
 della DITTA: CORPO POLIZIA MUNICIPALE DI TORINO
 Sede sociale in TORINO
 Via BOLOGNA n.° 74
 Cap. 10152 Tel. ⁽³⁾ 011-442.60.24
 E-mail PMSE.COM@comune.torino.it

Si allega attestazione di pagamento di 30 €
 su c/c 73629008 intestato a:
**ISPEL – Istituto Superiore per la
 Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro**
 00133 Roma (9)

(D.M. 7 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta
 Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005)

INVIA : COPIA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Redatta dalla:

Ditta Installatrice: TEKIND S.r.l.

con Sede in PIANEZZA

Via COLLEGNO n.° 45 BIS

Cap. 10044 Tel. ⁽³⁾ 011-966.10.27

E-mail

Allegati obbligatori conservati presso la Ditta utente:

- Messa a terra
- ⁽⁴⁾ Protezione contro le scariche atmosferiche
- Luoghi con pericolo di esplosione

UBICAZIONE E TIPO DI IMPIANTO SOGGETTO A VERIFICA: ⁽⁵⁾

Città: TORINO Via BOLOGNA n.° 74 Cap. Tel.

- CANTIERE: data di chiusura presunta.....
- OSPEDALE DI CURA
- AMBULATORIO MEDICO
- AMBULATORIO VETERINARIO
- EDIFICIO SCOLASTICO
- LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO
- CENTRO ESTETICO
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- STABILIMENTO INDUSTRIALE: ⁽⁶⁾
- ATTIVITA' AGRICOLA
- ATTIVITA' COMMERCIALE
- MAGGIOR RISCHIO IN CASO D' INCENDIO⁽⁶⁾
- TERZIARIO: ⁽⁶⁾
- ALTRO: ⁽⁶⁾ PALAZZO UFFICI

Indicare il numero degli addetti _____

Verifica impianto protezione contro i fulmini		Verifica impianto elettrico di messa a terra	
a) Parafulmini ad asta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>2</u> ⁽⁷⁾	Potenza contrattuale kW ⁽⁸⁾	<u>1400</u>
b) Parafulmini a gabbia	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° <u>1</u> ⁽⁷⁾	Tipo di alimentazione	<input type="checkbox"/> Dalla rete B.T.
N1 superficie protetta	mq <u>9000</u> ⁽⁷⁾	<input checked="" type="checkbox"/> Media tensione	I.S.P.E.S.L. TORINO
N2 superficie.	mq _____ ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Alta tensione	
c) Strutture, recipienti e serbatoi metallici per i quali chiede la verifica dell'impianto di protezione	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾	<input type="checkbox"/> Impianto di produzione autonoma	N° Cabine di trasformazione <u>1 OTT 2009</u>
d) Capannoni metallici per i quali si richiede la verifica dell'impianto di protezione	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> n° _____ ⁽⁷⁾	N° Dispensori	Protocollo N. <u>13023</u>
e) Per cantieri edili indicare il numero di strutture metalliche per le quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione dai fulmini	n.° _____ ⁽⁷⁾		

Firma e timbro del datore di lavoro

IL COMANDANTE
 FAMIGLI

NOTE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE

- (1) Indicare il nome e cognome del datore di lavoro
- (2) Indicare la posizione occupante all'interno dell'azienda come da certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
- (3) E' necessario indicare il numero di telefono dal quale si vuole essere contattati per successive comunicazioni
- (4) Barrare la casella relativa al tipo di impianto oggetto della presentazione della dichiarazione di conformità
- (5) Indicare i dati relativi al luogo di ubicazione dell'impianto in oggetto e barrare la casella relativa al settore merceologico e all'attività specifica che viene svolta
- (6) Specificare l'attività che viene svolta
- (7) In caso di risposta affermativa è necessario compilare i dati tecnici (n° di parafulmini e superficie protetta in mq)
- (8) E' necessario indicare la potenza contrattuale di cui si dispone da contratto con l'ente erogatore dell'energia elettrica
- (9) D.M. 7 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005:

cod. tariffa 6450 Per ogni dichiarazione di conformità, presentata all'ISPESL ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del D.P.R. 462/2001, è dovuto un contributo forfetario, da versare mediante bollettino di C/C, pari a 30. Il predetto contributo, è finalizzato alla formazione e alla gestione dell'anagrafe delle dichiarazioni di conformità in relazione alla puntuale organizzazione del procedimento di selezione del controllo a campione.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della Legge n°46 del 5 Marzo 1990

N° 11/05

Il sottoscritto Guidetti Marco (in qualità di responsabile tecnico)

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) Tekind s.r.l.

operante nel settore Impianti elettrici

con sede in Via Collegno n° 45 bis

comune Pianezza (Prov. TO)

telefono 011 - 9661027 partita IVA 07877470018

iscritta nel registro delle Ditte (R.D.20.9.1934 n°2011) della Camera C.I.A.A. di Torino n° 19763/2000

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n°443) di _____ n° _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

Cabina elettrica di trasformazione - Quadri elettrici M.T. e B.T. - Gruppo di continuità - Gruppi elettrogeni - Quadro di rifasamento automatico - Quadro ausiliari cabina - Linee di alimentazione in cavo RG7H1R da punto di consegna al quadro M.T. e dal quadro M.T. al trasformatore - Allacciamento del trasformatore al Q.G.B.T. mediante condotto sbarre - Impianto di terra - Impianto contro le scariche atmosferiche - Quadri elettrici di piano, impianti elettrici luce normale e di sicurezza, forza motrice, predisposizione impianti speciali in tutti i piani e parti comuni del palazzo, escluso l'ottavo piano lotto B.

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

(Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1, 2, 3, famiglia: GPL da recipienti mobili: GPL da serbatoio fisso)

Commissionato da Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.

installato nei locali siti nel comune di Torino (Prov. TO)

Via Bologna n° 74 scala = piano = interno =

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n° 1

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto e' stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui e' destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge n° 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI 23-51 - CEI 64-8
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge n° 46/1990
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 16/05/2005

Il dichiarante
TEKIND s.r.l.
(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario. Legge n° 46/1990 art. 10 (9)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si puo' intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 Dicembre 1991 n° 447 art. 1 comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46.
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citera' la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice e' tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformita' degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990 art.9).
Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990 art. 10).
- Il sindaco rilascia il certificato di abilita' o di agibilita' dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformita' (omissis) (Legge n. 46/1990 art. 11).
- *Copia della dichiarazione e' inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento legge n. 46/1990 art. 7).*

Amministrazione - Tekind S.r.l.

Da: "Studio Greco" <studio@rosariagreco.it>
 A: <amministrazione@tekindsrl.it>
 Data invio: martedì 22 febbraio 2005 10.51
 Oggetto: aquasrvlt.htm

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
 - UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 07877470018
 del Registro delle Imprese di TORINO
 data di iscrizione: 03/02/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 03/02/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 929300

Denominazione: TEKIND S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: TORINO (TO) CORSO GALILEO FERRARIS 98 CAP 10100

Costituita con atto del 27/12/1999 Data termine: 31/12/2050
 Scadenza primo eserc. 31/12/2000 scadenza eserc. successivi: 31/12
 Lo statuto prevede proroga di n. 2 mesi dei termini approvazione del bilancio
 Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO
 Notaio PALEA MATILDE
 Repertorio num. 2165 loc. TORINO (TO)

OGGETTO SOCIALE:

A) - LO STUDIO, L'ESECUZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI:

- 1- IMPIANTI ELETTRICI DI QUALSIASI SPECIE;
- 2- MONTAGGI MECCANICI DI QUALSIASI SPECIE;
- 3- IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE;
- 4- IMPIANTI DI SEGNALAZIONE;
- 5- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E IMPIANTI TERMOSANITARI;
- 6- IMPIANTI ANTINCENDIO DI QUALSIASI GENERE;
- 7- IMPIANTI GAS DI QUALSIASI GENERE;
- LA COSTRUZIONE DI QUADRI ELETTRICI ED APPARECCHIATURE ELETTRONICHE;
- L'ESECUZIONE DI IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDIO DI QUALSIASI GENERE;
- L'ESECUZIONE DI OPERE MURARIE RELATIVE A QUANTO SOPRA;

B) - LA RAPPRESENTANZA DI CASE ITALIANE ED ESTERE COSTRUTTRICI DI MACCHINARI ED ARTICOLI ELETTRICI E TECNICI.

LA SOCIETA' PUO', INOLTRE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE RITENUTE OPPORTUNE OD UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE, CON LIMITATA RESPONSABILITA', DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD ENTI, IL FINANZIAMENTO ED IL COORDINAMENTO TECNICO E FINANZIARIO DELLE SOCIETA' OD ENTI NEI QUALI PARTECIPA, NEI LIMITI E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE VIGENTI NORMATIVE DI LEGGE, L'ASSUNZIONE E LA CONCESSIONE DI GARANZIE, ANCHE IPOTECARIE, AVALLI E FIDEJUSSIONI A FAVORE SIA DEI SOCI SIA DI TERZI, IL TUTTO IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. RESTA SALVA L'OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' PER LE QUALI LA LEGGE RICHIEDE APPOSITE AUTORIZZAZIONI OD ISCRIZIONI. SONO IN OGNI CASO ESCLUSE LE ATTIVITA' VIETATE DALLA PRESENTE E FUTURA LEGISLAZIONE.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Forma amministrativa: AMMINISTRATORE UNICO
 Numero amministratori in carica: 1
 durata in carica: FINO ALLA REVOCA.

INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

- Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO
 L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI POTERI PER LA GESTIONE ED
 AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. LA FIRMA SOCIALE E
 LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO
 SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
 deliberato 10.000,00
 sottoscritto 10.000,00
 versato 10.000,00
 conferimenti in DENARO

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 10/03/2000

Attività esercitata nella sede legale:
 COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI,
 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI LIMITATAMENTE ALL'INSTALLAZIONE DEGLI
 IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.31.01	P	10/03/2000
45.31.02	S	10/03/2000

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2001
 Dipendenti: 1 (informazione di sola natura statistica)

ALBI, RUOLI E LICENZE

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA A
 Provincia: TC del 10/03/2000 Ente: CC

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA B
 limitatamente a:
 LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
 Provincia: TO del 10/03/2000 Ente: CC

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) CELOTTO EDOARDO
 nato a TORINO (TO) il 29/12/1952
 codice fiscale: CLTDRD52T29L219E
 residente a: TORINO (TO) CORSO GROSSETO 98 INT21 CAP 10100
 firma depositata
 - AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 27/12/1999
 Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
 Data presentazione carica 01/02/2000

2) GUIDETTI MARCO

nato a IGLESIAS (CA) il 10/11/1959

codice fiscale: GDTMRC59S10E281D

residente a: CHIVASSO (TO) VIA DE GASPERI 67 CAP 10034

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 10/03/2000

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46

RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B
limitatamente a

LETTERA B: AD IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE
del 10/03/2000 Ente: CC

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Unità locale n. 2 UFFICIO
PIANEZZA (TO) VIA COLLEGNO 45 BIS CAP 10044
telefono: 011/9661027 TELEFAX: 011/9664021

Data apertura: 01/01/2002

Attività esercitata:

DAL 01/10/2002 INSTALLAZIONE E TRASFORMAZIONE AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO AD USO INDUSTRIALE.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)

Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.34.01	P	01/10/2002

4) VENTURUZZI RAFFAELLO

nato a TORINO (TO) il 09/03/1946

codice fiscale: VNTRFL46C09L219B

residente a: SAN MAURO TORINESE (TO) VIA VERCELLI 10 CAP 10099

- DIRETTORE TECNICO nominato il 01/10/2002

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

€ sul/c.n. 73629008

di Euro 30,00

IMPORTO trentaeuro

IN LETTERE INTESTATO A ISPESL - ROMA 00133

CAUSALE

DENUNCIA IMPIANTO di terza -
di RIARAE di CAFFARATA A.P.R. 22/10/01

63/527 05 30-09-09 P1

0086 €*30,00*

VCY 0911 €*1,10*

C/C 73629008 P 0057

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA Citta' di TORINO - Corpo di

VIA - PIAZZA PIAZZA MUNICIPALE - VIA BARONA

CAP 10121 LOCALITÀ TORINO